

**CORSO DI LAUREA IN SERVIZIO SOCIALE**  
(Classe 6- Scienze del servizio sociale)

**Terzo anno**

**Sistemi sociali comparati**  
*Prof. Gabriele Tomei*

**Programma**

Il corso fornisce agli studenti le conoscenze teoriche e metodologiche adeguate per comprendere in modo comparativo lo sviluppo e la differenziazione dei sistemi sociali nel tempo e nello spazio, con particolare riferimento alle variabili relative allo sviluppo economico ed al mutamento sociale nell'epoca dei flussi migratori globali.

Nel **primo modulo** saranno illustrate le principali teorie relative allo sviluppo dei paesi arretrati. Argomenti del primo modulo saranno: storia del concetto di sviluppo; teorie della crescita economica; teorie della modernizzazione; teorie dell'imperialismo; teorie della dipendenza; teorie del sistema-mondo; teorie dei *bisogni fondamentali* e della self-reliance; teoria dello sviluppo sostenibile; teoria dello sviluppo umano; teoria della decrescita. Al termine del primo modulo è previsto un **seminario** sull'evoluzione storica, il funzionamento istituzionale e le attuali sfide della cooperazione allo sviluppo. Il **secondo modulo** si concentra sul rapporto tra migrazioni e sviluppo nell'epoca della globalizzazione. Argomenti del secondo modulo saranno: evidenze empiriche, evoluzione normativa ed istituzionale relativo al ruolo delle migrazioni nello sviluppo dei paesi arretrati; teorie migratorie micro, meso e macro; il transnazionalismo come prospettiva interpretativa; il dibattito teorico sul rapporto tra migrazione e sviluppo; rimesse individuali, collettive e doni; rimesse sociali; ruolo delle diaspore e delle associazioni di migranti (*hometown association*). Al termine del secondo modulo è previsto un **seminario** sulle politiche di sviluppo.

Il corso ha la durata di 60 ore. Le lezioni del primo modulo saranno condotte in modalità frontale. Il secondo modulo (per gli studenti frequentanti) avrà natura prevalentemente seminariale e richiederà la partecipazione attiva degli allievi alla illustrazione e discussione in aula degli argomenti di volta in volta affrontati.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

### **Commissione d'esame**

Prof. G.Tomei (Presidente), Prof. R.Ciucci, Prof. M.Villa, Prof. A.Salvini, Prof. F.Ruggeri –  
membri supplenti: dott.ssa Gaia Colombo, dott. Francesco Paletti

### **Testi richiesti**

#### *I Modulo*

#### Studenti frequentanti e non frequentanti:

G.Bottazzi, *Sviluppo e sottosviluppo. Idee, speranze e delusioni*, Aisara, Cagliari, 2007 (capitoli 4, 6-10, 12-14)

#### *Il Modulo*

#### Studenti non frequentanti:

M.Ambrosini, *Un'altra globalizzazione. La sfida delle migrazioni transnazionali*, Il Mulino, Bologna, 2008

D.S Massey et al., "Theories of International Migration: A Review and Appraisal", in *Population and Development Review*, 19, n.3, 1993

#### Studenti frequentanti:

per studenti frequentanti si intendono gli studenti che: a) hanno partecipato ad almeno il 75% delle attività seminariali; b) hanno presentato in aula durante i seminari almeno 1 articolo tra quelli segnalati a lezione; c) hanno partecipato alla discussione seminariale con interventi programmati su almeno 4 articoli tra quelli segnalati a lezione e pubblicati nel volume G.Tomei (a cura di), *Migrazioni e sviluppo. Antologia*, Arnus University Books, Edizioni Il Campano, Pisa (in corso di stampa)

## **Psicologia generale**

*Prof. Renzo Piz*

### **Programma**

Il Corso di Psicologia Generale intende

- fornire le conoscenze teoriche e metodologiche di base riguardo al funzionamento normale della mente, la storia, i metodi della psicologia e le basi biologiche del comportamento;
- fornire le nozioni concettuali e metodologiche della psicologia e fornire le conoscenze sulle basi biologiche del comportamento.

Verranno illustrate le teorie sulla percezione e sull'attenzione, sull'apprendimento e sulla memoria, sul pensiero e sul linguaggio, sulle motivazioni e sulle emozioni.

## **Argomenti**

- I. Introduzione alla psicologia.
- II. Il quadro di riferimento biologico.
- III. La sensazione.
- IV. La percezione.
- V. La coscienza.
- VI. Il condizionamento e l'apprendimento.
- VII. La memoria.
- VIII. Il linguaggio e la comunicazione.
- IX. Il pensiero e il ragionamento.
- X. L'intelligenza.
- XI. La motivazione.
- XII. Le emozioni.

La didattica si svolge mediante lezioni frontali, alternate a momenti di discussione in piccolo e grande gruppo e riflessione su alcuni argomenti presentati a lezione.

Il corso, della durata di 30 ore, è valido per la Classe 6.

L'esame, condotto secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo, sarà orale e sarà preceduto da una prova scritta.

### **Testo del corso:**

Darley John M.; Glucksberg Sam; Kinchla Ronald A. (A cura di) Anolli L.,(2005): *"Fondamenti di Psicologia"*, Il Mulino, Bologna

## **Filosofia e teoria dei linguaggi**

*Prof. Nico De Federicis*

### **Programma**

*Scienza, politica e agire intra-mondano in Max Weber*

Argomento del corso saranno le due conferenze weberiane *La scienza come professione* (1917) e *La politica come professione* (1919), in cui Max Weber espone i tratti essenziali della propria riflessione sull'agire umano e sui valori (l'azione razionale rispetto allo scopo e rispetto al valore, il politeismo assiologico, il rapporto tra etica e politica, il concetto di responsabilità, il concetto di modernizzazione). Il corso verterà inoltre sul ruolo della ricerca scientifica e dei suoi protagonisti nell'età del "disincantamento", sul carattere della politica al tempo della "buro-

cratizzazione” e sulla funzione dello stato nella società moderna. Le prime lezioni introdurranno i temi principali della teoria weberiana, quali le categorie di “comprensione” e di “neutralità” in riferimento al valore (*Wertfreiheit*); nella parte restante del corso si procederà alla lettura commentata dei testi.

*I Parte*

La prima parte verterà sul testo: *La scienza come professione* (lettura integrale).

## *Il Parte*

La seconda parte verterà sul testo: *La politica come professione* (lettura integrale).

Il corso, della durata di 30 ore, darà diritto a 4 crediti formativi; l'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

### **Commissione d'esame**

Prof. N. De Federicis (Presidente), Prof.ssa M.C. Pevatolo, Prof. R. Giannetti, Prof. M. Lenzi, Dr. C. Calabrò, Dr.ssa Francesca Di Donato (membro supplente).

### **Testi richiesti**

M. WEBER, *La scienza come professione, la politica come professione*, trad. it. di E. Grünhoff, P. Rossi *et al.*, Torino, Einaudi, 2004.

### **Lecture consigliate**

G. MARINI, *Sul tema dei conflitti di valore in Max Weber*, in *Filosofia, religione, nichilismo. Studi in onore di Alberto Caracciolo*, Morano, Napoli, 1988, pp. 511-531 (il testo è reperibile presso: <http://archiviomarini.sp.unipi.it/93/>).

G. MARINI, *L'azione politica fra intenzione, responsabilità, adattamento*, in *Filosofia e storia della cultura. Studi in onore di Fulvio Tessitore*, Morano, Napoli, 1997, pp. 79-92. (il testo è reperibile presso: <http://archiviomarini.sp.unipi.it/108/>).

## **Storia delle dottrine politiche**

*Prof. Mauro Lenzi*

### **Programma**

Il corso, di carattere istituzionale e articolato in due moduli, si propone di illustrare le principali linee di sviluppo del pensiero politico moderno e, in particolare, i fondamenti teorici del liberalismo, della democrazia e del socialismo.

### **I Modulo**

a) Machiavelli e la nascita del pensiero politico moderno; b) assolutismo; c) giusnaturalismo e contrattualismo; d) le origini del liberalismo: la teoria del governo limitato, rappresentanza politica, separazione dei poteri; e) la costituzione americana; f) la democrazia rousseauiana; g) la Rivoluzione Francese h) le origini del conservatorismo.

### **II Modulo**

a) libertà degli antichi e libertà dei moderni; b) liberalismo e democrazia nell'Ottocento; c) ca-

pitalismo e democrazia nel Novecento; d) il socialismo marxista; e) la crisi del marxismo; f) la rivoluzione contro la storia.

Il corso, della durata di 60 ore, è in alternativa a Storia delle istituzioni politiche e sociali, per la classe 36. Il secondo modulo, della durata di 30 ore, è obbligatorio per la Classe 6. Le lezioni si svolgeranno nel II semestre.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

### **Commissione di esame**

Prof. Mauro Lenci (Presidente), Prof. Claudio Palazzolo, Prof. Roberto Giannetti, Dr. Carmelo Calabrò.

### **Testi richiesti**

#### **I Modulo**

J.J. Chevallier, *Le grandi opere del pensiero politico*, Bologna, Il Mulino, 1998, capp. I, II, III, V, VI, VII, VIII, IX, pp. 17-87; 109-248.

J. Jay, J. Madison, A. Hamilton, *Il Federalista*, Bologna, Il Mulino, 1997, nn. , 9, 10, 14, 47, 48, 51, 78, pp. 183-197; 214-220; 434-448; 456-462; 621- 630.

#### **II Modulo**

G. Bedeschi, *Storia del pensiero liberale*, Bari, Laterza, 2004, capp. VI, VII, VIII, IX, pp. 151-242.

J. Dunn, *Il mito degli uguali. La lunga storia della democrazia*, Milano, Università Bocconi Editore, 2006, capp. II III e IV, pp. 71-210.

D. Settembrini, *C'è un futuro per il socialismo? E quale?*, Bari, Laterza, 1996, dal cap. I al cap. VII, pp. 3-75.

### **Indicazioni per gli studenti non frequentanti:**

Gli studenti non frequentanti iscritti alla classe 36 dovranno preparare l'esame sui seguenti testi:

J.J. Chevallier, *Le grandi opere del pensiero politico*, Bologna, Il Mulino, 1998, capp. I, II, III, V, VI, VII, VIII, IX, XI, XII, XIV, XV, pp. 17-87; 109-248; 265-341; 373-419.

G. Bedeschi, *Storia del pensiero liberale*, Bari, Laterza, 2004, capp. VI, IX, pp. 151-176; 217-242.

D. Settembrini, *C'è un futuro per il socialismo? E quale?*, Bari, Laterza, 1996, pp. 3-130.

J. Dunn, *Il mito degli uguali. La lunga storia della democrazia*, Milano, Università Bocconi Editore, 2006, pp. 1-210.

Gli studenti non frequentanti iscritti alla classe 6 dovranno preparare l'esame sui seguenti testi:

G. Bedeschi, *Storia del pensiero liberale*, Bari, Laterza, 2004, capp. VI, VII, VIII, IX, pp. 151-242.

D. Settembrini, *C'è un futuro per il socialismo? E quale?*, Bari, Laterza, 1996, dal cap. I al cap. VII, pp. 3-75 .

J. Dunn, *Il mito degli uguali. La lunga storia della democrazia*, Milano, Università Bocconi Editore, 2006, pp. 1-210.

## **Scienza politica**

*Prof. Alberto Vannucci, Massimo Andretta*

### **Programma**

In questo corso saranno analizzati i principali concetti utilizzati della scienza politica e della politica comparata.

I temi trattati saranno l'evoluzione della nozione di politica, gli aspetti metodologici degli studi della politica, in cui si approfondirà il metodo della politica comparata. Sempre in prospettiva comparata si illustreranno le caratteristiche e lo sviluppo dei sistemi politici democratici e dei regimi non democratici, e delle transizioni e dei mutamenti istituzionali. Inoltre ci soffermeremo sulle diverse forme di partecipazione, i movimenti sociali, il ruolo dei "gruppi di interesse", e le forme organizzative e le funzioni dei partiti nei sistemi politici contemporanei.

La durata del corso è 30 ore. Il corso è valido per la Classe 6 e, in alternativa all'insegnamento di Sociologia politica, per la Classe 36.

L'esame consiste di una prova scritta e di una prova orale su tutto il programma indicato, condotte secondo i criteri dell'articolo 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

### **Commissione d'esame**

Prof. M. Andretta (Presidente), Dott. A. Vannucci – membri supplenti: Dott. Eugenio Pizzimenti, Dott. Enrico Calossi

### **Testi richiesti**

M. Cotta, D. della Porta, L. Morlino, *Fondamenti di Scienza Politica*, Il Mulino, ultima edizione; tutto il testo tranne l'ultimo capitolo.

## **Politica sociale**

*Prof. Matteo Villa*

## **Programma**

*Titolo del corso: Origini, differenziazione, sviluppo e trasformazione dei sistemi di welfare: fondamenti, evidenze empiriche e studi comparativi.*

Il *welfare state* può essere definito come un insieme di interventi pubblici, connessi al processo di modernizzazione, che fornisce protezione e risorse sotto forma di assistenza, assicurazione e sicurezza sociale. In quanto tale è parte di un più ampio sistema di *welfare*, che comprende il ruolo di altre sfere regolative e attori che producono e distribuiscono risorse (famiglia e comunità, mercato, ecc.), e da cui dipende un insieme di diritti sociali e di doveri variabile da contesto a contesto.

Oggetto di studio del corso sono le caratteristiche dei diversi sistemi di *welfare*, i loro fondamenti, le loro applicazioni e gli effetti, particolarmente in termini di attualizzazione dei diritti di cittadinanza, di protezione sociale e di promozione della partecipazione, ma anche di esclusione, emarginazione e impoverimento. Il corso prevede l'analisi delle origini storiche, dei presupposti scientifici, politici e culturali nonché delle evidenze empiriche prodotte in alcuni tra i più noti e interessanti studi di caso e comparativi condotti nel corso degli ultimi decenni.

Il corso è diviso in due parti, entrambe da preparare per l'esame.

Nella prima, la parte generale, sono trattati i principali presupposti teorici nonché lo studio delle origini, dello sviluppo e dei processi di differenziazione dei sistemi di *welfare* nei paesi occidentali. Inoltre, è presentata un'analisi comparativa tra i medesimi e qualche approfondimento specifico del caso italiano. *La parte generale è da preparare interamente per l'esame.*

Nella seconda, la parte monografica, sono proposti alcuni temi di ricerca e approfondimento teorico e/o empirico di particolare attualità nello scenario italiano e internazionale. Tra i 5 temi proposti *lo studente deve sceglierne due da preparare per la prova di esame.*

Il corso ha la durata di 60 ore ed è valido per la Classe 6 per la quale si coordina con l'insegnamento di Sociologia della devianza.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo. L'esame, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Politica sociale e Sociologia della devianza.

Non sono autorizzate dispense o l'uso di fotocopie oltre i limiti di legge.

## **Commissione di esame**

Prof. M. Villa (presidente), Prof. F. Ruggeri – membri supplenti: Dott.ssa R. Benedetti, Dott.ssa S. Carboni, Dott. R. Guidi.

## **Testi richiesti**

*A) Parte generale: presupposti, origini, sviluppo e differenziazione dei sistemi di welfare.*

Tutti i seguenti testi:

G. Simmel, *Il povero*, in *Sociologia*, Torino, Edizioni di Comunità 1998, pp. 393–426 (o qualsiasi altra edizione)

R. Castel, *L'insicurezza sociale. Che significa essere protetti*, Torino, Einaudi, 2004

Y. Kazepov, D. Carbone, *Che cos'è il welfare*, Roma, Carocci, 2007

G. Esping-Andersen, *I fondamenti sociali delle economie post-industriali*, Bologna, Il Mulino, 2000. Solo i capitoli I, III, IV, V

*B) Parte monografica: temi di ricerca e approfondimento*

Due temi a scelta tra i seguenti:

Tema 1. Il nesso *Welfare-Famiglie-Lavoro*, tra crisi e tentativi di riforma.

Un testo a scelta fra i seguenti:

G. Esping-Andersen, *The incomplete revolution. Adapting to women's new role*, Polity Press Cambridge, 2009. Solo le pagine dalla 19 alla 144

G. Esping-Andersen, *Oltre lo stato assistenziale. "Per un nuovo patto tra generazioni"*, Garzanti, Milano, 2010

Tema 2. Lo spazio, le appartenenze, la discriminazione.

I seguenti testi:

G. Simmel, *Lo spazio e gli ordinamenti spaziali della società*, in *Sociologia*, Torino, Edizioni di Comunità 1998 (o qualsiasi altra edizione). Escluso l'Excursus sulla sociologia dei sensi

R. Castel, *La discriminazione negativa. Cittadini o indigeni?*, Macerata, Quodlibet, 2008

Tema 3. La costruzione sociale dell'esclusione e dell'inclusione: una comparazione tra sistemi di *welfare* locale in Europa.

I seguenti testi:

C. Saraceno (a cura di), *Le dinamiche assistenziali in Europa. Sistemi nazionali e locali di contrasto alla povertà*, Bologna, Il Mulino, 2004. Solo i capitoli I, III, IV

Tema 4. I processi di territorializzazione delle Politiche Sociali in Italia ed Europa.

Un testo a scelta tra i seguenti:

1. Y. Kazepov (a cura di), *La dimensione territoriale delle politiche sociali in Italia*, Roma, Carocci, 2009, Solo le pagine dalla 11 alla 38 e la Parte Terza

2. Costa G. (a cura di), *La solidarietà frammentata. Le leggi regionali sul welfare a confronto*, Milano, Bruno Mondadori, 2009

3. Y. Kazepov (ed.), *Rescaling Social Policies: Towards Multilevel Governance in Europe*, Farnham, Ashgate, 2010, Solo il capitolo 1 e una tra le seguenti parti:

4. *The Changing Area of Labour Market Activation Policy*

5. *The Changing Area of Social Assistance Policy*
6. *The Changing Area of Long-Term Care for Older People*

#### Tema 5. New Welfare Trends

##### Un testo a scelta tra i seguenti:

J. Clarke, *Changing welfare, changing states. New directions in social policy*, London, Sage, 2004

A. Serrano-Pascual, L. Magnusson (eds.), *Reshaping Welfare States and Activation Regime in Europe*, Bruxelles, Peter Lang Publishing, 2007. Solo il primo e l'ultimo capitolo più altri due capitoli a scelta

M. Villa, *Dalla protezione all'attivazione. Le politiche contro l'esclusione tra frammentazione istituzionale e nuovi bisogni*, Milano, FrancoAngeli, 2007. Solo Introduzione e Parte I

##### **Letture consigliate per approfondimenti personali (da non preparare per l'esame):**

K. Polanyi, *La sussistenza dell'uomo*, Torino, Einaudi, 1983

A.K. Sen, *La disuguaglianza. Un riesame critico*, Bologna, Il Mulino, 2000

W. Beveridge, *Alle origini del welfare state. Il Rapporto su Assicurazioni sociali e servizi assistenziali*, Milano, FrancoAngeli, 2010

E. Mingione, *La sfida dell'esclusione: metodi, luoghi, soggetti*, Bologna, Il Mulino, 1999

A. Andreotti, Y. Kazepov Y. (eds.) *URBEX: Spatial Dimension of Urban Social Exclusion and Integration. A European Comparison: The Case of Milan*, EU - Fourth RTD Framework Programme 1994 – 1998 Targeted Socio-Economic Research (TSER), AME – Amsterdam Study Centre for the Metropolitan Environment, 2001, downloadable at: [http://www2.fmg.uva.nl/urbex/resrep/abs/abs\\_16.htm](http://www2.fmg.uva.nl/urbex/resrep/abs/abs_16.htm)

M.A. Toscano, *Ambigui lari. Viaggio nelle penombre della famiglia*, Milano, Jaca Book – Il Circolo Grandevetro

F. Ruggeri, *Politica sociale e sviluppo. Per un'analisi critica*, Milano, FrancoAngeli, 1990

U. Ascoli, C. Ranci (a cura di), *Il welfare mix in Europa*, Roma, Carocci, 2003

E. Pavolini, *Le nuove politiche sociali. I sistemi di welfare fra istituzioni e società civile*, Bologna, Il Mulino, 2003

F. Franzoni - M. Anconelli, *La rete dei servizi alla persona*, Roma, Carocci Faber, 2003

A.R. Hochschild, *Per amore o per denaro. La commercializzazione della vita intima*, Bologna, Il Mulino, 2006

P. Koistinen, L. Mósesdóttir, A. Serrano-Pascual (eds.), *Emerging systems of work and welfare*, Solo Introduzione e Prima Parte (*Ideology and self-regulations*), Bruxelles, Peter Lang Publishing, 2009

R. van Berkel, B. Valkenburg (eds.), *Making it personal. Individualising activation services in the EU*, Bristol, The Policy Press, 2007

C. Pierson, *Beyond the Welfare State. The New Political Economy of Welfare*, Cambridge, Polity Press, 2006

M. Seeleib-Kaiser (ed), *Welfare State Transformation. Comparative Perspective*, Houndmills,

Palgrave MacMillan, 2008.

## **Sociologia della devianza**

*Prof. Francesca Sacchetti*

### **Programma**

La scuola classica. Il paradigma positivistico. Dalla statistica morale alle interpretazioni bio-antropologiche della devianza. Il paradigma sociale. Durkheim e il problema del reato. La scuola di Chicago. Lo struttural-funzionalismo. Nascita delle teorie delle sub-culture. Sutherland e le anomalie del paradigma funzionalista. La teoria dell'etichettamento.

Il corso ha la durata di 30 ore ed è valido per la Classe 6 per la quale si coordina con l'insegnamento di Politica sociale. Il corso è inoltre valido per la Classe 36 in alternativa a Sociologia della salute.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo. Per la Classe 6, a scelta dello studente, l'esame è unico per gli insegnamenti di Sociologia della devianza e Politica sociale.

### **Commissione di esame**

Prof. F. Sacchetti (Presidente), Prof. L. Muzzetto – membri supplenti: Dott. R. Venturini.

### **Testi richiesti**

L. Berzano, F. Prina, *Sociologia della devianza*, Nuova Italia Scientifica, 1995, pp. 9-133.

A scelta uno dei seguenti volumi:

A. K. Cohen, *Ragazzi delinquenti*, Feltrinelli, 1974.

R.E. Park, E.W. Burgess, R.D. McKenzie, *La città*, Edizioni di Comunità, Torino, 1999.

Howard S. Becker, *Outsiders. Saggi di sociologia della devianza*, Edizioni Gruppo Abele, Torino, 1987.

## **Informatica**

Il Corso di Studio ha scelto di collegare i crediti di Abilità informatiche di base agli argomenti/moduli della Patente Europea del Computer (ECDL), valida in tutta la Comunità Eu-

ropea e riconosciuta anche come titolo per i concorsi pubblici. In particolare, l'obbligo formativo previsto dal Corso di Studio corrisponde ai primi 4 moduli della ECDL: *Usò del computer e gestione files, Elaborazione testi: Word, Foglio elettronico: Excel, Reti informatiche: Internet.*

**Corso di Laurea in Scienze politiche e internazionali**  
(Classe 15 – Scienze politiche e delle relazioni internazionali)

**Terzo anno**

**Storia delle relazioni internazionali**  
*Prof.ssa Elena Dundovich*

**Programma**

Il corso intende offrire gli strumenti teorici e i dati essenziali per la comprensione e la conoscenza degli aspetti storici, politici, economici e militari che hanno caratterizzato le relazioni internazionali dal primo dopo guerra ad oggi. Il corso si articola in due parti. Nella prima parte si affronta il tema dell'evoluzione del sistema internazionale dalla prima alla seconda guerra mondiale. Nella seconda parte, invece, si prende in esame il definitivo tramonto del sistema eurocentrico multipolare e l'emergere di un equilibrio bipolare caratterizzato dal ruolo delle due superpotenze, Stati Uniti e Unione Sovietica, e dei loro rispettivi blocchi sino alla scomparsa dell'URSS e al conseguente tentativo di creare un «nuovo ordine internazionale».

**I Modulo**

Storia del sistema internazionale dal 1919 al 1945, dal sistema multipolare eurocentrico alla nascita di un nuovo sistema bipolare. Argomenti trattati:

- La fine della Grande Guerra, la Conferenza di Parigi, i trattati di pace e il nuovo assetto politico-territoriale nell'Europa centro-danubiana e nell'area adriatica. La creazione della Società delle Nazioni.
- Gli anni '20, dalla «grande illusione» pacifista alla «grande crisi».
- L'avanzata giapponese in Asia e quella di Hitler in Europa.
- La politica estera di Mussolini negli anni Venti e negli anni Trenta.
- La politica estera di Mussolini negli anni Venti e negli anni Trenta.
- L'Urss da Lenin a Stalin.
- La crisi della seconda metà degli anni Trenta e l'«appeasement britannico».
- Alla vigilia della seconda guerra mondiale.
- La seconda guerra mondiale.

- Alle origini della guerra fredda, 1945-1947.
- La guerra fredda e le sue interpretazioni storiografiche.
- La nascita dei blocchi e la loro militarizzazione. La nascita dello stato di Israele e la guerra di Corea.
- La morte di Stalin e la prima distensione
- La crisi di Ungheria e la crisi di Suez. La nascita di un nuovo sistema bipolare.

## **Il Modulo**

Storia del sistema internazionale dal 1957 agli anni Novanta: dal lungo confronto tra le due superpotenze e i rispettivi blocchi al crollo dell'U.R.S.S. e alle sue conseguenze. Argomenti trattati:

- La coesistenza pacifica competitiva.
- La decolonizzazione.
- La crisi di Cuba e l'avvio della «Grande Distensione».
- Politica interna e politica estera sovietica da Chruščëv a Brežnev.
- Gli Stati Uniti negli anni '60: Europa e Viet Nam.
- Il Medio Oriente e la crisi petrolifera.
- Gli accordi di Helsinki e la ripresa della tensione in Europa: una nuova guerra fredda ?
- L'invasione sovietica in Afghanistan: aggressione o debolezza ?
- Le superpotenze agli inizi degli anni Ottanta.
- Ruolo delle medie potenze dagli anni Cinquanta agli anni Ottanta: il cammino europeista.
- Il crollo del blocco sovietico.
- La dissoluzione dell'Unione Sovietica.
- Gli incerti anni Novanta

La durata del corso è di 60 ore. Il corso è valido per la Classe 15.

L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 Regolamento didattico di Ateneo.

## **Commissione d'esame**

Prof.ssa E. Dundovich (Presidente), Prof.ssa M. Neri Gualdesi, ulteriori membri da definire.

## **Testi richiesti:**

*Frequentanti*

PARTE GENERALE:

E. Di Nolfo, *Dagli imperi militari agli imperi tecnologici. La politica internazionale nel XX secolo*, Roma-Bari, Laterza 2008, pp. 446.

PARTE MONOGRAFICA, un volume a scelta tra dello studente tra i seguenti :

F. Benevenuti, *La Russia dopo l'Urss. Dal 1985 a oggi*, Roma, Carocci, 2007.

M. Del Pero e F. Romero, *Le crisi transatlantiche. Continuità e trasformazioni*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2007.

T. G. Fraser, *Il conflitto arabo-israeliano*, Bologna, il Mulino, 2004;

M. N. Gualdesi, *Il cuore a Bruxelles. La mente a Roma. Storia della partecipazione italiana alla costruzione dell'unità europea*, Pisa, ETS, 2004.

M. K. Hall, *La guerra del Vietnam*, Bologna, il Mulino, 2007.

M. Longo Adorno, *La Guerra di Inverno. Finlandia e Unione Sovietica, 1939-1940*, Roma, Franco Angeli, 2010.

*Non frequentanti*

PARTE GENERALE :

E. Di Nolfo, *Prima lezione di storia delle relazioni internazionali*, Roma-Bari, Laterza, 2006, pp. 147.

E. Di Nolfo, *Dagli imperi militari agli imperi tecnologici. La politica internazionale nel XX secolo*, Roma-Bari, Laterza 2008, pp. 446.

PARTE MONOGRAFICA, un volume a scelta tra dello studente tra i seguenti :

F. Benevenuti, *La Russia dopo l'Urss. Dal 1985 a oggi*, Roma, Carocci, 2007.

T. G. Fraser, *Il conflitto arabo-israeliano*, Bologna, il Mulino, 2004.

M. Del Pero e F. Romero, *Le crisi transatlantiche. Continuità e trasformazioni*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2007

M. N. Gualdesi, *Il cuore a Bruxelles. La mente a Roma. Storia della partecipazione italiana alla costruzione dell'unità europea*, Pisa, ETS, 2004.

M. K. Hall, *La guerra del Vietnam*, Bologna, il Mulino, 2007.

M. Longo Adorno, *La Guerra di Inverno. Finlandia e Unione Sovietica, 1939-1940*, Roma, Franco Angeli, 2010.

## **Orario di ricevimento**

A partire dal 4 di ottobre, data di inizio del primo semestre, la docente riceverà gli studenti ogni giovedì dalle 14.30 alle 15.30 in Facoltà, Sala Professori.

## **Recapiti**

Elena Dundovich

Facoltà di Scienze Politiche di Pisa

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

Via Serafini, 3 Pisa

Tel. 050-2212414, Email : [elena.dundovich@sp.unipi.it](mailto:elena.dundovich@sp.unipi.it), Cell. 338-4003869.



## **Relazioni internazionali**

*Prof. Luciano Bardi*

### **Programma**

Il corso è suddiviso in due moduli intesi a fornire rispettivamente gli strumenti teorici a concettuali di base della disciplina e un approfondimento su una delle sue aree d'indagine attualmente oggetto di maggiore interesse: l'integrazione europea.

### **Modulo I: Teoria delle relazioni internazionali**

1. Le relazioni internazionali: confini della disciplina, definizioni, approcci, fonti, metodo, concetti, teorie. 2. Teoria in relazioni internazionali: teorie riduzioniste e teorie sistemiche. Realismo strutturale e prospettiva liberale. 3. Sistema politico e sistema internazionale. Struttura del sistema internazionale. Equilibrio e mutamento del sistema internazionale. 4. Micro- e macro-teorie del conflitto. La deterrenza. 5. Prospettive nell'era post-bipolare.

### **Modulo II: Sistema politico europeo**

1. Teorie dell'integrazione. 2. Istituzioni comunitarie: Commissione, Consigli, Parlamento, Partiti. 3. Equilibri inter-istituzionali e rapporti tra Comunità e stati membri. 4. Progresso dell'integrazione reale: ampliamento e approfondimento.

Il corso è di 60 ore e valido per la classe 15.

Modalità di svolgimento dell'esame: gli studenti dovranno sostenere due prove scritte, una per ciascun modulo, su tutto il programma indicato per il modulo in questione; coloro che avranno conseguito 18/30 in almeno una delle due prove scritte saranno ammessi all'esame orale che verterà sul programma del modulo per il quale hanno riportato il punteggio inferiore nella prova scritta [es. punteggi prove scritte: modulo I 27/30, modulo II 15/30 (ma anche 26/30); la prova orale sarà sul modulo II e il voto riportato farà media con quello della prova scritta del modulo I]. In caso di punteggi identici nelle due prove scritte, la scelta del programma per la prova orale sarà lasciata al candidato. In ogni caso i candidati potranno superare attraverso prova scritta soltanto uno degli esami previsti per i due moduli e dovranno quindi sostenere almeno una prova orale.

Le tre prove possono essere sostenute tutte nello stesso appello oppure in appelli diversi. In questo secondo caso, la validità del risultato delle prove scritte sarà di un anno solare (es. se la prova scritta con punteggio più alto è quella per il Mod. I e viene superata il 10 giugno 2011, la prova orale sul Mod. II deve essere sostenuta entro il 10 giugno 2012).

### **Commissione d'esame**

Prof. Luciano Bardi (Presidente), Dott. Massimiliano Andretta, Dott. Alberto Vannucci – membri supplenti: Dott. Federico Russo, Dott. Nicola Chelotti, Dott.ssa Simona Iacopetti, Dott.ssa Chiara Ruffa, Dott. Edoardo Bressanelli.



### **Testi richiesti:**

#### Modulo I -

Kenneth N. Waltz, *Teoria della politica internazionale*, Bologna, Il Mulino, 1987.

Angelo Panebianco, *Guerrieri democratici*, Bologna, Il Mulino, 1997, pp. 15-66.

#### Modulo II -

Neil Nugent, *Governo e politiche nell'Unione Europea*, Bologna, Il Mulino, nuova edizione in 3 volumi, 2008, Vol. I: pp. 11-181; Vol. II: pp 9-137 e 167-200; Vol. III: non assegnato.

Luciano Bardi, *Gli europartiti e il sistema partitico dell'Unione Europea* in Sergio Fabbrini (a cura di) *Istituzioni e attori della Unione Europea*, Roma, Laterza, 2002, pp. 249-276.

## **Storia e istituzioni dei Paesi afro-asiatici**

*Prof. Maurizio Vernassa*

### **Programma**

Storia e dinamiche dei paesi del Maghreb pre e postcoloniale con particolare riguardo alle dinamiche regionali contemporanee.

#### **I Modulo**

Dinamiche e sviluppi del processo di identità e integrazione regionale nell'ambito maghrebino.

#### **II Modulo**

Analisi dei principali sistemi politici contemporanei dei paesi maghrebini.

Nella preparazione dell'esame si raccomanda vivamente una buona conoscenza delle regioni geografiche trattate nei testi.

Sono previste esercitazioni su temi specifici trattati durante il corso.

La durata del corso è di 60 ore (8 CFU). L'intero corso è valido per la Classe 15.

L'accertamento delle conoscenze del candidato avverrà secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento Didattico di Ateneo, mediante:

- una prova scritta (test a risposte multiple) vertente sui testi di esame;
- una prova orale anch'essa riguardante i testi di esame.

Il voto finale dell'esame sarà costituito dagli esiti della prova orale, alla quale si potrà accedere solo dopo aver superato positivamente il test (con un minimo di 17 risposte esatte su 30). L'esito della prova scritta verrà comunque comunicato al candidato prima della prova orale.

## **Commissione d'esame**

Proff. Maurizio Vernassa (Presidente), ulteriori membri effettivi da definire, Dott. F. Tamburini (supp.), Dott. G. Armillotta (supp.), Dott.ssa F. Bianchini (supp.), Dott. P.Coppedè (supp.), Dott.ssa R. Di Stefano (supp.).

## **Testi richiesti:**

- M. VERNASSA-F.TAMBURINI, *I Paesi del Grande Maghreb. Storia, istituzioni e geopolitica di una identità*, Pisa, Plus, 2010, pp. 310.
- F. TAMBURINI, *L'internazionalizzazione di Tangeri nella politica estera italiana (1919-1956)*, Genova, ECIG, 2007, pp. 330.

Per il superamento dell'esame si raccomanda ai candidati la conoscenza dei principali avvenimenti della storia contemporanea dal 1830 ai giorni nostri, con particolare riferimento ai problemi attinenti le relazioni internazionali, nell'arco storico compreso tra il 1830 ed i nostri giorni, riguardanti le aree extraeuropee; a tale proposito si suggerisce l'uso del manuale di R.P.COPPINI, R.NIERI, A.VOLPI, *Storia Contemporanea*, Pisa, Pacini, 2005, accompagnato dall'uso di un buon atlante storico-geografico (es. *Atlante storico Zanichelli 2011*).

## **Scienza delle finanze**

*Prof. Alberto Pench*

## **Programma**

Il corso ha l'obiettivo di fornire le nozioni di base relative alle motivazioni microeconomiche dell'intervento pubblico in un moderno sistema economico e di approfondirne le principali implicazioni.

Principali argomenti.

La teoria assiomatica del comportamento del consumatore.

Il criterio Paretiano: limiti ed implicazioni.

Il primo teorema fondamentale dell'Economia del Benessere e i fallimenti del mercato:

- il monopolio naturale: definizione e strumenti di intervento pubblico;
- le esternalità: definizione, tipologie e modalità di intervento pubblico;
- i beni pubblici: definizione, caratteristiche, condizioni di ottimalità e meccanismi di allocazione.

Le funzioni del benessere sociale ed il teorema dell'impossibilità di Arrow.

Le imposte: tipologie ed effetti economici.

Il corso, della durata di 30 ore, è valido per gli studenti della Classe 15.

L'esame consiste in una o più prove scritte ed una orale, secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento Didattico di Ateneo.

## **Commissione d'esame**

Proff. A. Pench (Presidente), A. Balestrino, A. Mangani.

## **Testi richiesti**

J.E. Stiglitz, *Economia del Settore Pubblico*, Vol. I, seconda edizione, Hoepli, 2003.

Sono richiesti, inoltre, appunti integrativi che verranno messi a disposizione dopo lo svolgimento delle lezioni quando saranno scaricabili dalla pagina web del docente sul sito del Dipartimento di Scienze Economiche ([www.dse.ec.unipi.it](http://www.dse.ec.unipi.it)). Su tale sito sarà anche scaricabile un testo-tipo dell'esame scritto ed il programma specifico di studio sul testo.

## **Diritto internazionale**

*Prof. Marcello Di Filippo*

## **Programma**

Il corso si articolerà in due moduli e tratterà, rispettivamente, i seguenti argomenti:

### **I Modulo**

Nozioni di teoria generale del diritto internazionale: soggetti, fonti, adattamento del diritto interno al diritto internazionale, responsabilità internazionale, soluzione delle controversie.

### **II Modulo**

Analisi del contenuto delle principali norme internazionali relative all'uso della forza e al sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite, al trattamento degli stranieri, al diritto del mare, alle immunità degli Stati e dei loro organi. Un approfondimento specifico sarà dedicato alla tutela internazionale dei diritti umani.

La durata del corso è annuale. Il Corso è valido per la Classe 15.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

## **Commissione d'esame**

Prof. M. Di Filippo (presidente), Dott. S. Marinai (membro effettivo), Dott. Leonardo Pasquali (membro effettivo).

## **Testi richiesti**

Primo modulo:

- N. Ronzitti, *Introduzione al diritto internazionale*, 2<sup>a</sup> ed., Torino, Giappichelli Editore, 2009 (Introduzione, Capitoli 1, 2, 3, 5, 8, 9, 10, 11, 14).

Secondo modulo:

- N. Ronzitti, *Introduzione al diritto internazionale*, 2<sup>a</sup> ed., Torino, Giappichelli Editore, 2009 (Capitoli 4, 6, 7, 12, 13, 15, 16, 17)

È altresì richiesta la conoscenza analitica delle disposizioni giuridiche richiamate nei testi d'esame (in particolare, Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati del 1969; Carta delle Nazioni Unite; Progetto di articoli sulla responsabilità internazionale degli Stati; Costituzione italiana, limitatamente agli artt. 10, 11, 75, 80, 87, 89, 117, 120; Convenzione europea sui diritti umani): per il reperimento degli stessi si consiglia il *Codice di diritto internazionale pubblico* (a cura di R. Luzzatto e F. Pocar), Torino, Giappichelli, ultima edizione.

**N. B.** Si fa presente che la conoscenza di tali disposizioni rappresenta un elemento fondamentale per la preparazione del programma e per la valutazione in sede di esame.

Per i frequentanti, la preparazione sarà basata su parti del manuale indicate a lezione, sugli appunti dalle lezioni (integrati dalla lettura dei pertinenti testi normativi), nonché su materiale distribuito a lezione. Il corso presuppone una frequenza costante da parte degli studenti, una loro partecipazione attiva nonché un'attenzione agli sviluppi dell'attualità internazionale. Il programma per frequentanti rimane valido unicamente per le sessioni di esami dell'anno accademico 2010/2011.

## **Sociologia dell'ambiente**

*Prof.ssa Sonia Paone*

### **Programma**

Il corso ripercorre i fondamenti teorici e metodologici per lo studio delle interazioni fra ambiente e società e per l'analisi delle città e dei processi di urbanizzazione.

1. I fondamenti e i classici della teoria urbana
2. Globalizzazione e asimmetrie: la città duale
3. Marginalità e informalità: le megalopoli
4. Le periferie nell'era della globalizzazione : *bidonvilles, banlieues, slum*
5. Forme di controllo e spazi di sospensione: campi profughi e zone di attesa per migranti.

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per la Classe 15 e per la Classe 19; per quest'ultima con riferimento ai soli punti 2, 3 e 4.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del regolamento didattico d'Ateneo.

## **Commissione di esame**

Prof.ssa Sonia Paone (Presidente), Prof. Roberta Bracciale (membro).

## **Testi richiesti**

### *Classe 15*

S.Paone, *Città in frantumi. Sicurezza, emergenza, produzione dello spazio*, FrancoAngeli, Milano, 2008;

O.Pieroni, *Fuoco, acqua, terra e aria. Lineamenti di una sociologia dell'ambiente*, Carocci, Roma, 2003 (solo Prima Parte e capitolo sull'Acqua)

### *Classe 19*

- S.Paone, *Città in frantumi. Sicurezza, emergenza, produzione dello spazio*, FrancoAngeli, Milano, 2008 (fino a p.84).

## **Opzionali consigliati**

### **Diritto amministrativo**

*Prof. Alberto Massera*

Vedi Classe 19 – Corso di Laurea in Amministrazioni pubbliche ed economia di mercato - Diritto amministrativo.

## **Istituzioni di diritto privato**

L'insegnamento non sarà attivato nell'Anno Accademico 2010/2011.

### **Economia internazionale**

*Prof. Alberto Chilosi*

## Programma

Gli argomenti trattati nel testo di riferimento, P. Krugman - M. Obstfeld, *Economia Internazionale*, vol. 1 e 2, quarta edizione italiana, Addison-Wesley, 2007, il testo a livello introduttivo di Economia Internazionale più diffuso nel mondo (e anche in Italia) e **consigliato dal Ministero degli Esteri per la preparazione all'esame di ingresso nella carriera diplomatica**. Chi volesse esercitare la propria comprensione di un testo inglese potrebbe invece usare l'edizione americana.

Il prossimo anno l'attenzione verrà posta sulla parte monetaria contenuta nel secondo volume. Gli argomenti del primo volume verranno affrontati, solo in parte, in un secondo momento, nella misura in cui resti tempo per farlo. L'obiettivo è di fornire una panoramica della disciplina più ampia possibile, indipendentemente dal programma effettivo di esame, la cui ampiezza verrà comunque stabilita nell'ambito prescritto dal regolamento didattico e risentirà nella determinazione concreta *ex post* degli interessi che verranno manifestati dagli studenti in merito ai diversi argomenti, nonché dello svolgimento concreto del corso. Si invitano quindi gli studenti, al termine delle lezioni, di rendersi edotti dell'effettivo programma di esame che, per ciascuno dei due moduli, verrà indicato sul mio sito Web, il cui indirizzo è:

<http://www.dse.ec.unipi.it/persone/docenti/Chilosi/index.htm>

**NOTA BENE: nonostante il carattere introduttivo del testo, si tratta di materia alquanto complessa, che va studiata ed assimilata gradualmente in parallelo col corso delle lezioni. Si invitano quindi gli studenti, a scanso di spiacevoli sorprese, a procedere con la comprensione e lo studio del testo man mano che gli argomenti vengono trattati a lezione. Quelli che preferiscono non frequentare possono seguire comunque l'andamento delle lezioni, in quanto di norma ogni settimana il testo delle lezioni svolte verrà messo a disposizione sul mio sito anche per gli studenti non frequentanti. Inoltre, qualora i miei impegni accademici me ne lascino il tempo, sono disponibile a rispondere alle richieste di chiarimento degli studenti, sia presentate di persona che, preferibilmente, inviate via E-mail ([chilosi@sp.unipi.it](mailto:chilosi@sp.unipi.it)), compresa la richiesta di correzione di esercizi, MA SOLO ENTRO UN MESE DAL MOMENTO IN CUI GLI ARGOMENTI CUI CI SI RIFERISCE SIANO STATI TRATTATI A LEZIONE. Si invitano comunque gli studenti che abbiano domande e richieste di chiarimento a ricercare le risposte prima di tutto nel file *Risposte a quesiti e correzione di esercizi di Economia Internazionale*, dove è contenuta una selezione delle domande inviate via e-mail e delle relative risposte. Si invitano gli studenti, per approfondimenti e ulteriori materiali didattici, a visitare il sito dell'editore italiano e di quello americano del testo, e cioè**

<http://www.liuc.it/kruobs2007/>

<http://www.aw-bc.com/krugman/>

Il Corso è valido per la Classe 15.

L'esame prevede prove sia scritte che orali, secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo. L'ammissione all'orale è subordinata all'esito positivo della prova scritta, costituito da una votazione eguale o superiore a diciotto.

Si raccomanda la lettura dei quotidiani, con particolare riferimento alle notizie e commenti relativi alle vicende economiche correnti, di interesse per l'Economia Internazionale, cui verrà fatto spesso riferimento a lezione e nelle prove d'esame.

**Commissione d'esame**

Prof. A. Chilosi (Presidente), Prof. G. Costa, Prof. A. Mangàni, Prof. A. Pench, Dott. M. Guerazzi (membro supplente).

**Storia moderna**

L'insegnamento non sarà attivato nell'Anno Accademico 2010/2011.

**Storia dell'integrazione europea**

L'insegnamento non sarà attivato nell'Anno Accademico 2010/2011.

**Corso di Laurea in Amministrazione pubbliche ed economia di mercato**  
(Classe 19 – Scienze dell'amministrazione)

**Terzo anno**

**Diritto amministrativo**

*Prof. Alberto Massera*

**Programma**

Il corso di quest'anno si articolerà in due moduli e tratterà, rispettivamente, i seguenti argomenti:

**I Modulo: Principi generali del diritto delle pubbliche amministrazioni. L'organizzazione:**

- 1) Le amministrazioni pubbliche: profili storici e tendenze attuali. I principi costituzionali.
- 2) Le amministrazioni e i cittadini: poteri e situazioni soggettive.
- 3) L'organizzazione amministrativa: la struttura delle amministrazioni:
  - a) uffici e organi; b) i titolari degli uffici e il personale dipendente; c) rapporti organizzativi interorganici e intersoggettivi; d) l'attività organizzativa.
- 4) L'organizzazione amministrativa: le figure giuridiche soggettive:
  - a) le amministrazioni ministeriali; b) le amministrazioni autonome e le agenzie; c) gli enti pubblici; d) le società a partecipazione pubblica; e) le amministrazioni indipendenti.

**II Modulo: La gestione delle pubbliche amministrazioni:**

- 1) L'attività amministrativa: nozioni di base. In particolare: funzioni amministrative e servizi pubblici.
- 2) L'attività amministrativa di diritto amministrativo: procedimenti e provvedimenti amministrativi:
  - a) il procedimento come figura generale normativizzata; b) i singoli tipi di procedimento (concessori, autorizzatori, ablatori, di secondo grado); c) gli elementi del provvedimento amministrativo.

strativo; d) l'efficacia del provvedimento amministrativo; e) la patologia del provvedimento amministrativo.

- 3) L'attività di gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali.
- 4) L'attività amministrativa di diritto comune:
  - a) i contratti ad evidenza pubblica; b) contratti ed accordi.
- 5) Le obbligazioni e la responsabilità nel diritto amministrativo.
- 6) L'attività amministrativa e i rapporti giuridici transnazionali.
- 7) I principi della tutela giurisdizionale.

L'intero corso è valido per la Classe 19 ed è coordinato per tale classe con i programmi degli insegnamenti di Diritto degli Enti Locali e di Diritto dell'Economia. Il II modulo è inoltre valido per la Classe 14 secondo le modalità del relativo ordinamento degli studi; gli studenti della Classe 15, infine, possono scegliere l'intero corso ovvero il I modulo come insegnamento opzionale. Il solo primo modulo è valido, come insegnamento opzionale (Diritto amministrativo - 4 c.f.u.) per gli studenti delle Classi 6 e 36.

L'esame consiste in una prova orale, che potrà essere preceduta da un *test* di verifica e verrà condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo. Per gli studenti della Classe 19 l'esame potrà essere, a scelta dello studente, unico per i tre insegnamenti di Diritto Amministrativo, Diritto degli Enti Locali e Diritto dell'Economia.

### **Commissione di esame**

Prof. Alberto Massera (Presidente), Prof.ssa F. Nugnes (Membro effettivo), Prof.ssa Antonia De Lorenzo, Dott.ssa Giovanna Pizzanelli, Dott.ssa Marta Simoncini, Dott.ssa Francesca Spagnuolo, Dott.ssa Chiara Taccola (Membri Supplenti)

### **Testi richiesti**

#### *I Modulo:*

S. Cassese (a cura di), Istituzioni di diritto amministrativo, Giuffrè, III Edizione, 2009; Cap. I, III, IV, VII (par. 2), X;

Per gli studenti della Classe 15 che scelgano solo il I Modulo, vanno inoltre aggiunte, dello stesso manuale, le seguenti parti:

Cap. II – Par. 1, 2; Cap. VII – Par. 1, 3; Cap. VIII – Par. 1, 2, 3 e 6; Cap IX- Par. 1, 2, 3,e 6; Cap. XII – Par.1, 2, 3, 4.

#### *II Modulo:*

S. Cassese (a cura di), Istituzioni di diritto amministrativo, Giuffrè, II Edizione, 2009; Cap. II, V, VI, VII (Par. 2 escluso), VIII, IX, XI, XII;

In considerazione dell'entrata in vigore del nuovo codice del processo amministrativo (D. Lgs. N. 104/2010), lo studio del manuale consigliato deve essere integrato almeno con lo studio di un testo che dia conto, seppure sinteticamente, di questa importante novità. Si consiglia

a tal fine lo studio di : M.A. Sandulli, *Anche il processo amministrativo ha finalmente un codice*, in [www.federalismi.it](http://www.federalismi.it), n. 14/2010.

Ulteriori indicazioni bibliografiche (anche parzialmente sostitutive) e normative potranno essere fornite nel corso delle lezioni e delle esercitazioni.

## **Diritto degli Enti Locali**

*Prof.ssa Francesca Nugnes*

### **Programma**

Il Programma d'esame prevede lo studio dei seguenti argomenti:

- le origini e i caratteri storici dell'ordinamento locale;
- le autonomie locali nella Costituzione del 1948;
- il sistema delle autonomie nella riforma costituzionale del 2001;
- l'evoluzione legislativa;
- i soggetti e i territori;
- l'autonomia statutaria e regolamentare;
- gli organi del comune e della provincia;
- le funzioni e i servizi;
- la partecipazione;
- i controlli;
- l'organizzazione amministrativa e il personale;
- finanza e contabilità;
- i rapporti tra enti locali, regioni e Stato;
- gli enti locali tra ordinamento statale e ordinamento regionale
- gli enti locali: profili comparati

Il corso ha la durata di 30 ore e si coordina con gli insegnamenti di Diritto amministrativo e Diritto dell'economia. L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo e, a scelta dello studente, sarà unica per i moduli di Diritto amministrativo, Diritto degli Enti Locali e Diritto dell'economia.

### **Commissione di esame**

Prof.ssa F. Nugnes (Presidente), ulteriori membri da definire.

### **Testi richiesti**

L. VANDELLI, *Il sistema delle autonomie locali*, Bologna, Mulino, 2010

## **Diritto dell'economia**

*Prof.ssa Francesca Nugnes*

### **Programma**

Il programma ha per oggetto i seguenti argomenti:

- l'intervento dello Stato nell'economia: la "Costituzione economica" (nazionale e comunitaria) e l'influenza del diritto dell'Unione Europea;

- privatizzazioni e liberalizzazioni;
- il mercato unico e le politiche comunitarie
- servizi pubblici;
- regolazione dei mercati e diritto antitrust;
- privatizzazione delle imprese pubbliche,
- Il controllo della finanza pubblica

Il corso ha la durata di 30 ore e si coordina con gli insegnamenti di Diritto amministrativo e Diritto degli Enti Locali. L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo e, a scelta dello studente, sarà unica per i moduli di Diritto amministrativo, Diritto degli Enti Locali e Diritto dell'economia.

### **Commissione di esame**

Prof.ssa F. Nugnes (Presidente), ulteriori membri da definire.

### **Testi richiesti**

S.CASSESE, La nuova costituzione economica, Bari, Laterza, 2011

E' escluso il capitolo relativo al controllo sui mercati finanziari(cap.VI)

## **Politica economica**

*Prof. Alberto Chilosì*

### **Programma**

Scopo del corso è quello di fornire agli studenti la capacità di inquadrare i problemi di politica economica in maniera articolata e logicamente coerente. Il settore verso cui la metodologia del discorso economico viene ad essere specificatamente esercitata è quello delle politiche del lavoro. Il corso verterà quindi su questioni di economia e politica del lavoro, relative alla spiegazione della struttura salariale, dell'offerta di lavoro e della disoccupazione, della maniera in cui si articolano i pagamenti del lavoro all'interno delle aziende, della relazione fra dinamica salariale e prezzi, della mobilità del lavoro e dei flussi migratori, e all'analisi dei modi con cui le autorità di politica economica possono influire su tali grandezze in vista del perseguimento dei propri fini (con particolare riferimento alla piena occupazione e alla stabilità monetaria).

L'articolazione dettagliata degli argomenti in due moduli di 30 ore si presenta come segue. (L'approfondimento dei singoli argomenti e gli argomenti trattati potranno peraltro variare in relazione agli interessi che verranno manifestati dagli studenti, fermo restando che solo gli argomenti trattati a lezione formeranno oggetto della prova di esame. Si rimanda a tale proposito al testo delle lezioni che verrà man mano distribuito, inserendolo nella mia pagina web, da dove potrà essere liberamente scaricato.)

### **I Modulo (30 ore)**

Introduzione alla politica economica

La politica economica e la valutazione degli assetti sociali

Economia e politica del lavoro: definizione dei problemi affrontati, fatti e concetti: i venti indici fondamentali dell'ILO.

Il funzionamento del mercato del lavoro

La domanda di lavoro

L'offerta di lavoro

Effetti dei programmi di assistenza pubblica

### **Il Modulo** (30 ore)

Differenziali compensativi e il mercato del lavoro

L'investimento in capitale umano: educazione e sviluppo

La mobilità dei lavoratori: cambiamento del posto di lavoro e migrazione

Il contratto di lavoro

Le forme di pagamento

L'economia della discriminazione

L'attività economica dei sindacati e il suo effetto sul mercato del lavoro

La distribuzione dei redditi da lavoro.

La disoccupazione

Disoccupazione, inflazione e politica economica.

**NOTA BENE : nonostante il carattere abbastanza elementare del corso, si tratta di materia alquanto complessa, che va studiata e assimilata gradualmente in parallelo col corso delle lezioni. Si invitano quindi gli studenti, a scanso di spiacevoli sorprese, a procedere con la comprensione e lo studio man mano che gli argomenti vengono trattati a lezione. Quelli che preferiscono non frequentare possono seguire comunque l'andamento delle corso, in quanto di norma ogni settimana il testo delle lezioni svolte verrà messo a disposizione anche degli studenti non frequentanti depositandolo sul mio sito. Inoltre, qualora i miei impegni accademici me ne lascino il tempo, sono disponibile a rispondere alle richieste di chiarimento degli studenti, sia presentate di persona che, preferibilmente, inviate via E-mail (mio indirizzo e-mail: [chilosi@sp.unipi.it](mailto:chilosi@sp.unipi.it)), compresa la richiesta di correzione di esercizi, MA SOLO ENTRO UN MESE DAL MOMENTO IN CUI GLI ARGOMENTI CUI CI SI RIFERISCE SIANO STATI TRATTATI A LEZIONE . Si invitano comunque gli studenti che abbiano domande e richieste di chiarimento a ricercare le risposte prima di tutto nel file *Risposte a quesiti e correzione di esercizi di Politica Economica* , dove è contenuta una selezione delle domande inviate via e-mail e delle relative risposte. L'indirizzo della mia pagina web è il seguente: <http://www-dse.ec.unipi.it/persone/docenti/Chilosi/index.htm>.**

Il corso, della durata di 60 ore, è valido per la Classe 19 ed è coordinato per tale Classe con l'insegnamento di Economia applicata. Il corso è valido altresì per gli studenti del Corso di Laurea in Scienze Politiche del vecchio ordinamento. L'esame prevede prove sia scritte che orali,

secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo. L'ammissione all'orale è subordinata all'esito positivo della prova scritta, costituito da una votazione eguale o superiore a diciotto. L'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Politica economia ed Economia applicata.

### **Commissione d'esame**

Prof. A. Chilosi (Presidente), Prof. A. Mangani, Prof. Prof. G. Costa, Prof. A. Pench, Dott. M. Guerrazzi (membro supplente).

### **Testi richiesti**

Il testo delle lezioni verrà messo man mano a disposizione degli studenti, che potranno basarsi su di esso per la preparazione della prova di esame. I testi utili per eventuali approfondimenti verranno indicati volta per volta nel corso delle lezioni.

Si raccomanda la lettura dei quotidiani, con particolare riferimento alle notizie e commenti relativi alle vicende economiche correnti, cui verrà fatto spesso riferimento a lezione e nelle prove d'esame.

### **Economia applicata**

*Prof. Giacomo Costa*

### **Programma**

Mi propongo di prendere moderatamente sul serio il titolo del corso. Dunque, vogliamo fare dell'Economia Applicata, cioè, da un lato, acquisire una certa padronanza dei temi trattati facendo degli esercizi non banali, e, dall'altro, svolgere delle brevi ricerche su specifici argomenti suggeriti dall'attualità economico-sociale italiana e/o globale.

Di tali argomenti e/o problemi proporrò un elenco non esaustivo e quindi integrabile su proposta degli studenti. Ciascun studente ne sceglierà uno e comincerà a lavorarci, partendo dalle indicazioni bibliografiche fornite da me. Le 30 ore verranno divise in due metà. Nelle prime saranno introdotti argomenti che sembrano di grande importanza per capire la realtà contemporanea: asimmetrie informative, incentivi, *moral hazard*. Nella seconda parte la classe si dedicherà a leggere, discutere e progressivamente migliorare i lavori dei singoli studenti.

Questa impostazione ha avuto un sorprendente successo l'anno passato.

Il corso è valido per la Classe 19 e si coordina con l'insegnamento di Politica economica.

L'esame, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Economia applicata e Politica economica. Saranno valutati i migliori 3 esercizi svolti da ciascun studente sui vari argomenti trattati nella prima parte, e con uguale peso la ricerca, nella sua versione finale. Il breve orale, condotto secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo, verterà su tali lavori.

### **Commissione d'esame**

Prof. Alberto Chilosi, Prof. Andrea Mangani, Prof. Alberto Pench.

### **Testi richiesti**

Milgrom-Roberts, *Economia, organizzazione, management*, il Mulino, Bologna, varie edizioni, il capitolo sul "moral hazard".

David Kreps, *Microeconomia per managers*, Egea, Milano, 2005, Capp. 16-17, 21-23

## **Economia aziendale**

*Prof. Alessandro Capocchi*

### **Programma**

Il corso intende analizzare gli elementi, i principi e gli strumenti dell'economia aziendale e del management.

In particolare il corso approfondisce le origini della scienza economico-aziendale e degli studi di management, con particolare riguardo alle nozioni ed ai principi fondamentali enunciati dalla dottrina nazionale ed internazionale, per poi focalizzare la propria attenzione sulla fenomenologia aziendale come "sistema aperto e dinamico", con particolare riguardo agli elementi che lo compongono, e alle specificità organizzative, gestionali ed informative/che delle aziende.

Con riferimento al fenomeno aziendale il corso intende introdurre ed approfondire i principali strumenti gestionali.

Durante il corso saranno effettuati a titolo di analisi alcuni approfondimenti aventi ad oggetto il sistema delle amministrazioni pubbliche in Italia ed alcune peculiarità dei sistemi turistici.

La durata del corso è di 30 ore. |

Il corso prevede una prova di esame orale durante le normali sessioni di esame. Durante il corso tuttavia potrà essere fatta una prova scritta non obbligatoria rivolta agli studenti frequentanti.

### **Commissione d'esame**

Prof. Alessandro Capocchi – Presidente

Dott. Giacomo Grossi - Membro

### **Testi richiesti**

Enrico Cavalieri e Rosella Ferraris Franceschi, *Economia aziendale*, Torino, UTET, 2008 con esclusione del Capitolo 7.

Alessandro Capocchi, *Elementi di Management per l'azienda turistica*, Volume Primo, Pisa, Plus, 2005.

Giacomo Grossi e Alberto Scappini, *National Tourism Policy*, documento distribuito in PDF.

## **Testi di approfondimento**

Jeremy Rifkin, L'era dell'accesso, Milano, Mondadori, 2001.

## **Organizzazione aziendale**

*Prof. Marco Giannini*

Corso mutuato presso la Facoltà di Economia.

## **Sociologia dei fenomeni politici**

*Prof. Franco Cossu*

### **Programma**

Il corso di quest'anno tratterà le trasformazioni politiche avvenute nel nostro paese dagli anni '60 ad oggi. Nozioni fondamentali. Stato. Partiti politici. Sistemi di partito.

Cambiamenti nei sistemi di partito ed elettorali a partire dagli anni '90.

Il Corso intende, inoltre, offrire una chiarificazione teorica del concetto di *globalizzazione*, e un'analisi dei mutamenti culturali, sociali, politici ad essa connessi.

Il corso ha la durata di 60 ore ed è valido per la Classe 19 per la quale si coordina con il seminario di Sociologia dell'ambiente e del territorio.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo. L'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Sociologia dei fenomeni politici e il seminario di Sociologia dell'ambiente. Il solo primo modulo è valido come opzionale di Sociologia dell'amministrazione per i Corsi di Studio che non prevedano lo stesso esame come obbligatorio.

### **Commissione d'esame**

Prof. F. Cossu (Presidente), Prof. L. Muzzetto, Prof. A. Borghini

### **Testo richiesto**

P. Ignazi, *Il potere dei partiti*, Laterza 2002.

Un testo a scelta fra:

M.Pini, Craxi, Mondatori, 2007

M. Franco, Andreotti, Mondatori, 2008

E. Macaluso, Cinquant'anni nel PCI, Rubbettino, 2003

## **Sociologia dell'ambiente e del territorio**

*Prof.ssa Sonia Paone*

Vedi Classe 15 – Sociologia dell'ambiente.

**CORSO DI LAUREA IN SCIENZE SOCIALI**  
(Classe 36 – Scienze sociologiche)

**Terzo anno**

**Metodologia della ricerca II**

*Prof. Massimo Ampola*

**Programma**

**I Modulo**

Gli elementi fondamentali della ricerca sociale standard e non standard: termini, concetti, variabili, ipotesi, teorie, paradigmi. I problemi di misurazione, attendibilità e validità nella costruzione dei dati.

**II Modulo**

Il disegno della ricerca e le principali tecniche di rilevazione e analisi (il questionario, intervista, osservazione, documenti amministrativi, rapporti statistici, etc.). Attività di laboratorio sociale.

La durata del corso è di 60 ore. Il corso è valido per la Classe 36.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo. I frequentanti potranno concordare la redazione di tesine.

**Commissione d'esame:**

Prof. Massimo Ampola (Presidente), ulteriori membri da definire – membri supplenti: Dott. Luca Corchia; Dott. Marco Chiuppesi, Dott.ssa Stefania Milella.

**Testi richiesti**

**I Modulo**

1. Piergiorgio Corbetta, *Metodologia e Tecniche della Ricerca sociale*, Bologna, il Mulino, 1999.

2. Massimo Ampola, *La soggettività difficile tra attori e soggetti sociali*, in Luca Corchia, *La teoria della socializzazione di Jürgen Habermas. Un'applicazione ontogenetica delle scienze ricostruttive*, Pisa, Edizioni ETS, 2009, pp. 5-14.

3. Luca Corchia, *La riproduzione dei processi culturali nell'opera di Jürgen Habermas tra filosofia e sociologia*, Genova, Edizioni ECIG, 2010 [capitolo II, §. 4; capitolo IV, §. 1].

## **Il Modulo**

1. Massimo Ampola, Luca Corchia, *Dialogo su Jürgen Habermas. Le trasformazioni della modernità*, Pisa, Edizioni Ets, 2010 [Parti selezionate da concordare].

Oppure: Massimo Ampola, *Introduzione alla Ricerca Sociale*, Pisa, Edizioni Il Campano – Arnus University Books, 2010.

Oppure: Massimo Ampola, *Ritorno a Livorno 1980-2006*, Pisa, Edizioni Il Campano – Arnus University Books, 2010.

## **Laboratorio per l'anno 2010/2011:**

*Esercitazioni di ricerca sociale.* Le attività saranno condotte dai collaboratori della Cattedra. Le date saranno comunicate durante lo svolgimento del corso.

## **Orario di ricevimento e comunicazioni:**

Prof. Massimo Ampola: Mercoledì, ore 15-17, via Serafini 3, Laboratorio Scienze Sociali, 2 piano.

Dott. Luca Corchia: Lunedì, ore 12-13, via Serafini 3, Laboratorio Scienze Sociali, 2 piano.

Gli studenti potranno aggiornarsi sulle attività su: <http://www-serra.unipi.it/dsslab> ed utilizzare per le loro comunicazioni: [lab2@dss.unipi.it](mailto:lab2@dss.unipi.it); [luca.corchia@dss.unipi.it](mailto:luca.corchia@dss.unipi.it); [marco.chiuppesi@dss.unipi.it](mailto:marco.chiuppesi@dss.unipi.it).

## **Sociologia della salute**

Il corso non sarà attivato nell'Anno Accademico 2010/2011.

## **Sociologia della devianza**

*Prof. Francesca Sacchetti*

## **Programma**

La scuola classica. Il paradigma positivistico. Dalla statistica morale alle interpretazioni bio-antropologiche della devianza. Il paradigma sociale. Durkheim e il problema del reato. La scuola di Chicago. Lo struttural-funzionalismo. Nascita delle teorie delle sub-culture. Sutherland e le anomalie del paradigma funzionalista. La teoria dell'etichettamento.

Il corso ha la durata di 30 ore ed è valido per la Classe 6 per la quale si coordina con l'insegnamento di Politica sociale. Il corso è inoltre valido per la Classe 36 in alternativa a Sociologia della salute.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo. Per la Classe 6, a scelta dello studente, l'esame è unico per gli insegnamenti di Sociologia della devianza e Politica sociale.

### **Commissione di esame**

Prof. F. Sacchetti (Presidente), Prof. L. Muzzetto – membri supplenti: Dott. R. Venturini.

### **Testi richiesti**

L. Berzano, F. Prina, *Sociologia della devianza*, Nuova Italia Scientifica, 1995, pp. 9-133.

A scelta uno dei seguenti volumi:

A. K. Cohen, *Ragazzi delinquenti*, Feltrinelli, 1974.

R.E. Park, E.W. Burgess, R.D. McKenzie, *La città*, Edizioni di Comunità, Torino, 1999.

Howard S. Becker, *Outsiders. Saggi di sociologia della devianza*, Edizioni Gruppo Abele, Torino, 1987.

## **Sociologia politica**

*Prof. Andrea Borghini*

### **Programma**

Nel corso si intende fornire agli studenti un quadro complessivo delle trasformazioni del potere, della forma-stato e dello statuto epistemologico delle discipline storico-sociali nell'era della globalizzazione.

Saranno in particolare oggetto di approfondimento la definizione e l'evoluzione del concetto di *governance*, i suoi rapporti con il tema foucaultiano della *governamentalità*, i nuovi ruoli e funzioni che lo stato assume nella società globale.

Tra gli autori più rappresentativi che saranno presi in considerazione vi sono Bourdieu e Foucault.

Parole chiave: potere, potere simbolico, stato, globalizzazione, governance, governamentalità, controllo sociale.

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per la Classe 36 in alternativa a Sociologia della devianza.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

### **Commissione d'esame**

Prof. Andrea Borghini, Prof.ssa R. Bracciale, Dott. G. Pastore, Dott.ssa C. Damari, Dott.ssa Giovanna Lucci.

### **Testi richiesti:**

A. Costabile, P. Fantozzi, P. Turi, *Manuale di Sociologia Politica*, Carocci, Roma, 2006, (parti scelte).

A. Borghini, *Potere simbolico e immaginario sociale* Asterios, Trieste, 2009.  
Articoli e saggi a cura del docente

Qualunque riproduzione di appunti delle lezioni, in vendita presso le copisterie, deve ritenersi non autorizzata dal docente e non costituisce materiale valido per sostenere l'esame.

### **Scienza politica**

*Proff. Alberto Vannucci, Massimiliano Andretta*

Vedi Classe 6 – Scienza politica.

### **Sociologia della famiglia e dell'educazione**

*Prof. Rita Biancheri*

#### **Programma**

##### **I modulo**

Il corso affronterà le principali trasformazioni avvenute nella struttura, nella funzione e nell'organizzazione della sfera privata con il passaggio dalla famiglia moderna alle nuove famiglie, in particolare verrà analizzato come è mutato il significato del matrimonio e, di conseguenza, come si sono evoluti i rapporti tra i generi e le generazioni.

Saranno, inoltre, presi in considerazione alcuni approcci teorici allo studio della famiglia attraverso il contributo dei classici del pensiero sociologico e di alcuni Autori contemporanei esaminando, nel quadro del più vasto cambiamento sociale, le conseguenze della modernità sugli individui e sulle dinamiche di coppia. L'ultima parte del programma riguarderà le politiche sociali a sostegno delle responsabilità famigliari approfondendo la ripartizione dei ruoli di cura tra i diversi attori istituzionali e non (stato, famiglia, parentela, terzo settore) nei vari modelli di welfare. Inoltre, sarà tematizzato comparativamente il tema della conciliazione vita-lavoro nelle politiche europee, nelle diverse declinazioni nazionali e nel contesto regionale toscano.

##### **Il modulo**

La seconda parte del corso sarà dedicata alla riflessione sociologica del rapporto educazione e società, attraverso il contributo dei classici, e all'analisi critica delle trasformazioni in atto nei sistemi di istruzione. Saranno, inoltre, esaminate le principali agenzie di socializzazione e le modalità di costruzione dell'identità. Infine, saranno prese in considerazione le disuguaglianze

ze nelle opportunità educative e i fattori che determinano la riuscita scolastica, con particolare riferimento al genere.

Il corso, della durata di 60 ore, è valido per la Classe 36. Il solo primo modulo è valido, come Sociologia della famiglia, per la Classe 6 e si coordina, per tale Corso di Studio, con l'insegnamento di Sociologia della salute.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo. Per gli iscritti alla Classe 6, a scelta dello studente, l'esame è unico per gli insegnamenti di Sociologia della famiglia e Sociologia della salute.

### **Commissione di esame**

Prof.ssa R. Biancheri (Presidente), Prof.ssa R. Bracciale – membri supplenti: Dott. S. Cerchia, Dott.F. Settembrini.

#### **Testi Richiesti**

##### *I Modulo*

Saraceno C., Naldini M., *Sociologia della famiglia*, Bologna, Il Mulino, 2007;

Del Boca D., Rosina A., *Famiglie sole*, Bologna, Il Mulino, 2009

Salvini S., De Rose A., *Rapporto sulla popolazione. L'Italia a 150 anni dall'Unità*, Bologna, Il Mulino, 2011

Un testo a scelta fra quelli elencati nelle letture consigliate

##### *Letture consigliate*

\*Bauman Z., *Amore liquido. Sulla fragilità dei legami affettivi*, Roma/Bari, Laterza, 2004 (cap.1)

\*Beck U., *I rischi della libertà. L'Individuo nell'epoca della globalizzazione*, Bologna, Il Mulino, 2000 (Cap. 3°)

\*Beck U., *La società del rischio. Verso una seconda modernità*, Roma, Carocci, 2000.(Cap. 4° e 5°)

Giddens A., *Le trasformazioni dell'intimità. Sessualità, amore ed erotismo nella società moderna*, Bologna, Il Mulino, 1995;

Russel Hochschild A., *Per amore o per denaro*, Bologna, Il Mulino, 2005

\*I capitoli dei due volumi di U. Beck e quello di Z. Bauman sono da considerarsi un unico testo

##### *Il modulo*

Besozzi E., *Società, cultura, educazione*, Roma, Carocci, 2006

Dubar C., *La socializzazione. Come si costruisce l'identità sociale*, Bologna, Il Mulino, 2004.

**Psicologia sociale**  
Prof. Claudio Mammini

## **Programma**

Il corso mira a far comprendere la Psicologia Sociale in termini d'interazione fra tre livelli di analisi: il livello sociale, concernente le motivazioni e i fattori sociali che influenzano comportamento ed esperienza (scienze sociali); il livello cognitivo, concernente i meccanismi di trattamento delle informazioni che emergono dal livello sociale (scienze cognitive); e il livello cerebrale, che implica i meccanismi sottostanti ai processi cognitivi (neuroscienze).

Il corso della durata di 60 ore si articola in due moduli.

### **I modulo (30 ore)**

*Influenza sociale e individuo:*

cosa è la psicologia sociale; la percezione sociale; il sé; il bisogno di giustificare le nostre azioni; gli atteggiamenti; il conformismo; i processi di gruppo; pragmatica della comunicazione umana; strategie di pensiero razionale e irrazionale (euristiche); i processi cognitivi nelle condotte economiche.

### **Il modulo (30 ore)**

*Interazione sociale e esperienza interpersonale:*

l'attrazione interpersonale; il comportamento prosociale; l'aggressività; la mente, il cervello e le esperienze; la memoria; l'attaccamento; le emozioni; l'elaborazione delle informazioni e la costruzione della realtà.

L'intero corso è valido per le classi 6 e 36. Il primo modulo è valido per le classi 14 e 19.

L'esame consiste, secondo i criteri previsti dall'articolo 23 del Regolamento Didattico di Ateneo, in un pre-accertamento scritto (test a scelta multipla con una sola risposta giusta tra quelle proposte per ciascuna domanda) e una verifica orale. Ambedue le prove, compatibilmente al numero dei candidati, saranno effettuate nella stessa giornata in cui è previsto l'esame.

La prima prova tende a valutare l'acquisizione del linguaggio tecnico e la competenza associata ai fondamenti della disciplina.

La seconda prova tende ad esaminare la capacità espositiva (ampiezza, sistematicità e precisione nell'esposizione degli argomenti) e il grado di padronanza della materia (approfondimenti, connessioni tra temi e riflessioni critiche).

Quale che sia l'esito conseguito alla prima prova lo studente potrà sostenere anche la seconda.

Per una buona preparazione:

- facoltativo, per una conoscenza elementare dei principali autori classici (ad es: James, Freud, Mead, Piaget, Vigotsky, Lewin etc..) si suggerisce la seguente lettura: Mecacci, L. (1992). *Storia della psicologia del Novecento*. Roma: Laterza;

## Commissione d'esame

Prof. C. Mammini (Presidente), ulteriori membri da definire.

## Testi richiesti

Classe 6:

a. Aronson, E., Wilson, T.D. & Akert, R.M. (2006). *Psicologia sociale*. Bologna: Mulino. Da studiare interamente.

b. Siegel, D.J. (2001). *La mente relazionale. Neurobiologia dell'esperienza interpersonale*. Milano: Raffaello Cortina. Capitoli: I, II, III, IV, V.

Classe 14:

α. Aronson, E., Wilson, T.D. & Akert, R.M. (2006). *Psicologia sociale*. Bologna: Mulino. Capitoli: I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII.

β. Watzlawick, P., Beavin, J.H. & Jackson, D.D. (1971). *Pragmatica della comunicazione umana*. Roma: Astrolabio. Capitoli: I, II.

Classe 19:

χ. Aronson, E., Wilson, T.D. & Akert, R.M. (2006). *Psicologia sociale*. Bologna: Mulino. Capitoli: I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII.

δ. Mannetti, L. (2004), *Introduzione alla psicologia economica*. Roma: Carocci. Capitoli: I.

Classe 36:

a. Aronson, E., Wilson, T.D. & Akert, R.M. (2006). *Psicologia sociale*. Bologna: Mulino. Da studiare interamente.

b. Siegel, D.J. (2001). *La mente relazionale. Neurobiologia dell'esperienza interpersonale*. Milano: Raffaello Cortina. Capitoli: I, II, III, IV, V.

Letture per approfondimenti facoltativi (non verranno chiesti all'esame, servono solo allo studente che, per curiosità-interesse, desidera approfondire alcuni argomenti) :

Blakemore, S.J., Winston, J. & Frith, U. (2004). Social cognitive neuroscience: where are we heading? *Trends in cognitive neuroscience*, Vol. 8, No. 5.

Cacioppo, T.J. & Visser, P.S. (2003). Political Psychology and Social Neuroscience: strange bedfellows or comrades in arms? *Political Psychology*, Vol 24, No.4.

Cacioppo, T.J., Lorig, T.S., Nusbaum, H.C & Berntson, G.G. (2004). Social neuroscience. Bridging social and biological system. In Sansone, C. & Morf, C.C. & Panter, A.T. (eds.), *Handbook of methods in social psychology* (pp. 383-404). Thousand Oaks California U.S.A.: SAGE.

Firth, D.C. & Wolpert, D.M. (2003). Introduction. *Philosophical transactions of the Royal Society B*, 431-434.

Gisfredi, P. (2005). *Itinerari tra storie e cambiamento*. Bologna: CLUEB.

Mammini, C. & Mallegni, F. (2006). L'evoluzione della mente e della coscienza dell'uomo alla base dell'estinzione del Neandertal? Una ipotesi psicologica. *Archivio per l'Antropologia e la Etnologia*. Vol 136.

Mead, G.H. (1966). *Mente sé e società*. Firenze: Giunti.

Mecacci, L. (1992). *Storia della psicologia del Novecento*. Roma: Laterza.

Ochsner, N.K. & Lieberman, M.D. (2001). The emergence of Social Cognitive Neuroscience. *American Psychologist*, Vol.56, No. 9, 717-734.

Paolicchi, P. (1994). *La morale della favola*. Pisa: E.T.S.

Paolicchi, P. (2003). *Verso l'identità. Percorsi e contesti di crescita*. Pisa: S.E.U.

Toscano, M.A. (1991). *Scienza sociale, politica sociale, servizio sociali*. Milano: F. Angeli.

Toscano, M.A. (1996). *Introduzione al servizio sociale*. Bari: Laterza.

Toscano, M.A. & Mammini, C. (2002). *Diario dell'imprevedibile, G.A. Agnelli e la Piaggio, 1993-1997*. Milano: Il Ponte.

## **Storia delle dottrine politiche**

*Prof. Mauro Lenci*

Vedi Classe 6 – Storia delle dottrine politiche

## **Storia delle istituzioni politiche e sociali**

*Prof.ssa Marcella Aglietti*

### **Programma**

Il corso si propone di analizzare, seppur sinteticamente, la storia politica e sociale europea ed italiana attraverso una prospettiva di genere, ripercorrendone le tappe fondamentali e più significative per la condizione femminile, con particolare riguardo alla lenta conquista dei diritti fondamentali e di cittadinanza dall'età delle Rivoluzioni alla contemporaneità.

### **I MODULO**

Introduzione metodologica: concetti e strumenti d'analisi, definizioni e metodi per lo studio della "storia delle donne".

Storia della partecipazione politica delle donne: dalla Rivoluzione francese alle lotte per l'emancipazione femminile del XIX secolo sulla scena europea.

## **II MODULO**

Si approfondirà la storia italiana con particolare riguardo alla condizione femminile durante l'Italia liberale, il regime fascista e l'età repubblicana, soffermandosi sull'analisi in ottica di genere della Costituzione italiana, sui cambiamenti della società e della legislazione in materia di politiche di tutela, pari opportunità e azioni positive, fino alle nuove politiche di conciliazione promosse dall'Unione Europea.

Il corso ha la durata di 60 ore.

L'esame consiste in una prova orale, condotto secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

### **Commissione**

Prof.ssa M.Aglietti (presidente), Prof. D. Barsanti

### **Testi richiesti**

Gisela Bock, *Le donne nella storia europea. Dal medioevo ai nostri giorni*, Roma-Bari, Laterza, 2008, pp.59-294

Giulia Galeotti, *Storia del voto alle donne in Italia. Alle radici del difficile rapporto tra donne e politica*, Roma, Bink, 2006, pp.19-50; 69-95; 115-133; 143-185; 209-234

Giuditta Brunelli, *Donne e politica*, Bologna, Il Mulino, 2006, pp.7-114

### **Sistemi sociali comparati**

*Prof. Gabriele Tomei*

Vedi Classe 6 – Sistemi sociali comparati.

**CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN PROGRAMMAZIONE E POLITICA DEI SERVIZI SOCIALI**  
(Classe 57/S – Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali)

**Secondo anno**

**Filosofia morale**

*Prof.ssa Maria C. Pivatolo*

**Programma**

**I fondamenti del discorso morale: il *Protagora* di Platone**

Il corso sarà dedicato interamente all'analisi di un classico della filosofia morale: il dialogo platonico *Protagora*.

Il corso, la cui durata prevista è di 30 ore, è obbligatorio nella sua interezza per la classe specialistica 57/S (Programmazione e politica dei servizi sociali). Può inoltre essere scelto come esame opzionale nelle altre classi di laurea della facoltà.

Gli esami consisteranno in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo. diretta a verificare la conoscenza dei testi adottati e la capacità di discuterne in contraddittorio.

Si suggerisce ai non frequentanti di rivolgersi preliminarmente alla docente (<<http://www.sp.unipi.it/hp/pivatolo>>) per avere consigli su come orientare la loro preparazione. Gli studenti sono inoltre invitati ad approfittare del *wiki* <<http://bfp.sp.unipi.it/moinwiki/DomandeFrequenti>> a loro riservato per inserire richieste di chiarimento sui testi la cui risposta è di interesse generale e per controllare le risposte alle domande già proposte dai loro colleghi. A chi non ha ricevuto, dalla scuola secondaria superiore, una preparazione filosofica, si consiglia la consultazione di un buon manuale liceale, come l'Abbagnano, che si distingue per chiarezza.

**Composizione della commissione di esame**

Maria Chiara Pivatolo (presidente), Prof. R. Giannetti, Dott. N. De Federicis, Dott. F. Di

Donato (supplente).

### **Testi di esame e materiali didattici consigliati**

Platone, *Protagora*, traduzione di Francesco Adorno, Roma-Bari, Laterza, 2007 o precedenti; per la miglior comprensione del testo verrà prodotto un ipertesto il cui indirizzo sarà segnalato a lezione e sul *web* di facoltà.

## **Economia pubblica**

*Prof. Alberto Pench*

### **Programma**

Il corso ha l'obiettivo di fornire le motivazioni economiche che stanno alla base dell'intervento pubblico in una moderna economia di mercato con particolare riferimento all'area del *welfare*.

Argomenti principali:

1. motivazioni economiche dell'intervento pubblico.
2. L'intervento pubblico in campo sanitario.
3. L'intervento pubblico in campo assistenziale.
4. L'intervento pubblico in campo previdenziale.
5. L'intervento pubblico nell'istruzione.
6. Diseguaglianza, povertà e le loro misure.

Il corso, della durata di 30 ore, è valido per gli studenti della Classe 57/s.

L'esame consiste in una prova scritta ed una orale, secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento Didattico di Ateneo.

### **Commissione d'esame**

Proff. A. Pench (Presidente), A. Balestrino, A. Mangani.

### **Testi richiesti**

J.E. Stiglitz, *Economia del Settore Pubblico*, Vol. II, seconda edizione, Hoepli, 2004.

M. Baldini e S. Toso, *Diseguaglianza, Povertà e Politiche Pubbliche*, Il Mulino.

M. Buti, D. Franco e L.R. Pench, *Il Welfare State in Europa: la Sfida della Riforma*, Il Mulino.

Sono richiesti anche gli appunti integrativi che saranno disponibili, insieme al programma di studio dettagliato sui testi d'esame, sulla pagina web del docente all'indirizzo [www.dse.ec.uni-pi.it](http://www.dse.ec.uni-pi.it)

## **Geografia economico-politica**

*Prof. Alessandro Volpi*

### **Programma**

Il corso affronta gli aspetti centrali della recente crisi finanziaria, individuando alcune delle principali cause storiche di medio periodo e gli aspetti più prettamente congiunturali del fenomeno. La crisi costituisce in tal senso un'occasione per valutare le dinamiche della globalizzazione e dei nuovi regionalismi mondiali.

Il corso, della durata di 42 ore, è valido per la Classe LM-52.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

### **Commissione di esame**

Prof. A. Volpi (Presidente), Dott.ssa E. Minuto – membri supplenti: Dott. A. Breccia, Dott. M. Manfredi, Dott. M. Finelli, Dott. F. Grassi, Dott. E. Pesi

### **Testi**

A. Volpi, *Mappamondo post globale*, Milano, Terre di Mezzo, 2007;

A. Volpi, *Una crisi tante crisi*, Pisa, Bfs, 2009.

## **Storia del secondo dopoguerra**

*Prof. Romano P. Coppini*

### **Programma**

*Dalle origini della Repubblica agli anni della solidarietà democratica.*

Il corso ha la durata di 30 ore ed è valido per la Classe 57/S per la quale si coordina con l'insegnamento di Geografia economico-politica.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo e, a scelta dello studente, unica per gli insegnamenti di Geografia economico-politica e Storia del secondo dopoguerra.

### **Commissione di esame**

Prof. R.P. Coppini (Presidente), Prof. A. Volpi, Prof. M. Cini.

### **Testi richieste**

A. Lepre, *Storia della prima Repubblica. L'Italia dal 1943 al 2003*, Bologna, Il Mulino, 2004, pp. 1-287.

## **Demografia**

*Prof. Odo Barsotti*

### **Programma**

Il corso tratterà alcuni argomenti di rilevanza demografica e sociale che si riferiscono alla situazione italiana e riguardano in particolare le strutture familiari e le condizioni lavorative, la questione giovanile, l'immigrazione straniera.

Il corso introdurrà ai metodi della demografia. Saranno sviluppati i seguenti argomenti: popolazione e demografia; le fonti demografiche; dimensione, incremento e struttura di una popolazione; le componenti che determinano l'evoluzione di una popolazione; l'analisi dei fenomeni demografici: strumenti e concetti di base; la mortalità, la fecondità, la riproduttività, mobilità e migrazioni.

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per la Classe 57/S in alternativa all'insegnamento di Statistica.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art.6 del Reg. did. di Ateneo.

### **Commissione d'esame:**

Prof. O. Barsotti (Presidente), Prof.ssa S. Venturi, Prof.ssa B. Pacini, Prof. F. Ruggeri.

### **Testi richiesti**

G. C. Blangiardo, *Elementi di demografia*, Bologna, il Mulino, 2006. Introduzione e Capitoli I., II. e III. (escluso il paragrafo 3 "La nuzialità"), fino a pag.160.

M. Livi Bacci, *Demografia del capitale umano*, Bologna, il Mulino, 2010. Introduzione e Capitoli II e VI.

Agli studenti che seguiranno il corso sarà fornito ulteriore materiale utile per la preparazione dell'esame. I non frequentanti potranno trovare tale materiale presso la biblioteca di Scienze Economiche, sita al terzo piano della Facoltà di Scienze Politiche, in via Serafini.

### **Lecture consigliate:**

Associazione Italiana per gli Studi di Popolazione, *Rapporto sulla popolazione. L'Italia a 150 anni dall'Unità*, Bologna, Il Mulino, 2011

**Statistica**  
*Prof.ssa Silvia Venturi*

## **Programma**

Il corso tratterà i seguenti argomenti: introduzione alla statistica, scale di misurazione e rappresentazioni grafiche, indici di centralità e di variabilità, rapporti statistici e misure di associazione tra due caratteri, per quanto concerne la statistica descrittiva. Passando poi alla statistica inferenziale: cenni sulle probabilità, la curva normale, la curva normale standardizzata e la *t* di Student, il teorema del limite centrale, stima puntuale ed intervallo di stima, verifica di ipotesi su una media e su una proporzione, test di indipendenza.

La durata del Corso è di 30 ore. Il Corso è valido per la 57/S in alternativa a Demografia.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

## **Commissione di esame**

Prof.ssa S. Venturi (Presidente), Prof. O. Barsotti, Prof.ssa B. Pacini.

## **Testi richiesti:**

S. Borra, A. Di Ciaccio, *Statistica, metodologie per le scienze economiche e sociali*, Milano, McGraw-Hill, 2008: da Capitolo 1 a Capitolo 6 compreso; Capitolo 9, paragrafi 9.1, 9.2, 9.3, 9.4, 9.8, 9.11; Capitolo 11, paragrafi 11.1, 11.2, 11.3, 11.6, 11.7; Capitolo 12 tranne paragrafo 12.6; Capitolo 13 tranne paragrafi 13.7 e 13.8; Capitolo 14, paragrafi 14.1, 14.2, 14.3, 14.4 (solo il concetto), 14.6.

## **Scienza politica II**

*Prof. Massimiliano Andretta*

## **Programma**

### *Prima parte*

In questa parte si introdurranno i concetti-chiave dell'ambito di studio proprio della comunicazione politica: in particolare ci soffermeremo sugli aspetti definitori del campo di ricerca, e sui soggetti collettivi e individuali che "fanno" comunicazione politica. Verranno approfonditi poi i temi della interazione tra i *media* e la politica, con particolare riguardo verso le modalità di comunicazione proprie degli attori politici attraverso il sistema dei *media*: quali sono i linguaggi, i rituali e i simboli usati dagli attori che comunicano per ottenere il consenso dei cittadini? E come influiscono i *media* nel determinare e influenzare il modo di comunicare la politica? Cosa si intende con mediatizzazione della politica? E quali sono gli aspetti cognitivi dei cittadini-consumatori di messaggi mediatici che devono essere considerati per capire le modalità di ricezione di tali messaggi? Il sistema dei *media* influenza il processo di ricezione? E come? Accanto

ad una breve ricognizione della struttura dei *media* e dei rapporti media-politica in alcuni paesi europei, focalizzandoci sul caso italiano, con questo modulo tenteremo di dare una risposta alle questioni sopra esposte.

### *Seconda parte*

Nella seconda parte verranno approfonditi gli aspetti del ruolo della comunicazione politica nel sistema politico e nella società civile. Innanzitutto vedremo nel dettaglio quali sono gli attori rilevanti per la comunicazione: il Presidente della Repubblica, il Parlamento, il Governo, la Magistratura, i partiti, i gruppi di interesse, i movimenti sociali e il terrorismo organizzato. Vedremo come i diversi attori abbiano modalità e logiche proprie di “comunicare politicamente”. Inoltre, approfondiremo il tema delle campagne elettorali e vedremo quali siano le logiche del loro funzionamento (pubblicità e *marketing* elettorale) e come queste contribuiscano a ridefinire la struttura organizzativa, le ideologie e le identità degli attori politici in generale e dei partiti politici in particolare. Infine, ci domanderemo quali siano gli effetti della comunicazione politica (soprattutto mediatizzata) sulla socializzazione politica, sulla conoscenza politica, sulla partecipazione politica, sulle scelte di voto e sull’opinione pubblica in generale.

Infine, si approfondirà la relazione tra comunicazione e movimenti sociali nella società globalizzata e mediatizzata.

Il corso è valido per la Classe 60/S e si coordina con gli insegnamenti di Scienze politica. Sistemi politici comparati e Scienza politica. Teorie delle relazioni internazionali. Il corso è valido altresì per la Classe 70/S (*curriculum* Cultura e linguaggio politico) e si coordina, per tale Classe, con il corso di Diritto dell’informazione.

L’esame consiste in una prova orale, condotta secondo l’art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo. Per gli studenti della Classe 60/S l’esame, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Scienza politica. Sistemi politici comparati, Scienza politica. Teorie delle relazioni internazionali e Scienza politica. Comunicazione politica. Per gli studenti della Classe 70/S (*curriculum* Cultura e linguaggio politico) l’esame, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Scienza politica e Diritto dell’informazione.

### **Commissione di esame**

Prof. M. Andretta (*Presidente*), Prof. L. Bardi, Prof. A. Vannucci.

### **Testi richiesti**

#### *Prima parte*

Gianpietro Mazzoleni, *La comunicazione politica*, Bologna, Il Mulino, 2004: capp. 1, 3, 4 e 7. Durante il corso verranno anche indicate alcune letture aggiuntive.

Lorenzo Mosca, a cura di. *Partecipare Comunicando in una Società mediatizzata*, in “Partecipazione e Conflitto”, n. 1, 2008, (selezione di contributi da concordare con il docente).

#### *Seconda parte*

Gianpietro Mazzoleni, *La comunicazione politica*, Bologna, Il Mulino, 2004: capp. 1, 2, 5, 6, e 8.

Lorenzo Mosca, a cura di. *Partecipare Comunicando in una Società mediatizzata*, in "Partecipazione e Conflitto", n. 1, 2008, (selezione di contributi da concordare con il docente).

## **Storia delle dottrine politiche II**

*Prof. Carmelo Calabrò*

### **Programma**

Titolo del corso: *Capitalismo e anticapitalismo nella storia del pensiero politico*

Il corso intende indagare le rappresentazioni e i giudizi che le diverse correnti del pensiero politico hanno offerto del capitalismo dalla Rivoluzione industriale fino ai giorni nostri. A partire dal dibattito nell'età dell'illuminismo, si seguiranno le evoluzioni del discorso intorno ai meccanismi e alle istituzioni del sistema capitalistico, mettendo in particolare evidenza le riflessioni critiche sul rapporto tra modello economico e modello di civiltà, inteso come insieme di ordinamenti politici e giuridici, visioni della società e concezioni morali.

Il corso è valido per la Classe 57/S e, come Teorie politiche contemporanee, per la Classe 60/S.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

### **Commissione di esame**

Prof. C. Calabrò (Presidente), ulteriori membri da definire

### **Testi richiesti**

L. Pellicani, *Anatomia dell'anticapitalismo*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2010, pp. 67-313.

**CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI**  
(Classe 60/S – Relazioni internazionali)

**Secondo anno**

**Storia contemporanea II**

*Prof. Paolo Nello*

**Programma**

Il corso tratterà del sistema politico britannico in età contemporanea e della politica estera britannica negli anni tra le due guerre mondiali, con particolare riferimento alle relazioni anglo-italiane.

La durata del modulo è di 30 ore. Esso è valido per la Classe 60/S ed è coordinato, per tale Classe, con i programmi degli insegnamenti di Storia dell'America del Nord, ovvero di Storia delle Americhe, per un totale, comunque, di 8 crediti (4+4).

L'esame consisterà in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

La frequenza è vivamente consigliata. Per gli studenti non frequentanti è comunque previsto un programma alternativo.

**Commissione d'esame**

Prof. P. Nello (presidente), Prof. M. Vernassa, Prof. F. Amore Bianco, Prof. S. Luconi, Dott. L. Biancani (supplente), Dott.ssa A. Martini (supplente).

**Testi richiesti**

**Studenti frequentanti**

- Appunti delle lezioni e letture suggerite durante il corso;
- *Storia dei sistemi politici europei*, a cura di G. Pardini, Milano, Cedam, 2010, pp. 105-150;

- M. Luciolli, *Mussolini e l'Europa. La politica estera fascista*, Firenze, Le Lettere, 2009.

## Studenti non frequentanti

- A. Torre, *Regno Unito*, Bologna, Il Mulino, 2005;
- T. Groppi, *Canada*, Bologna, Il Mulino, 2006;
- L. Biancani, *Il fascismo britannico (1920-1945)*, Roma, Aracne, 2008.

## Storia degli Stati Uniti

Prof. Stefano Luconi

### Programma

*Gli afro-americani dalla Ricostruzione alla società "post-razziale"*

Il documento fondante della rivendicazione della sovranità nazionale statunitense, la Dichiarazione di Indipendenza, si apre con la celeberrima affermazione in base alla quale "tutti gli uomini sono creati uguali e [...] sono dotati dal loro Creatore di certi diritti inalienabili tra cui quelli alla vita, alla libertà e al perseguimento della felicità". Ribadito dal preambolo della Costituzione federale, il concetto di libertà quale carattere imprescindibile della società statunitense trovò una macroscopica negazione nel mantenimento in vita della schiavitù fino al termine della guerra civile nel 1865. A cercare di sanare tale vulnus primigenio provvidero il XIII, il XIV e il XV emendamento della costituzione che – rispettivamente nel 1865, 1868 e 1870 – abolirono la "peculiare istituzione", concessero agli afro-americani la cittadinanza statunitense e la parità dei diritti nonché vietarono che gli ex schiavi maschi e i loro discendenti fossero esclusi dall'elettorato attivo. Se la servitù a vita involontaria ed ereditaria non poté essere più riproposta, il pieno ed effettivo godimento dei diritti civili e politici da parte della popolazione di colore di ascendenza africana risultò molto più complesso e venne procrastinato nel tempo. In particolare, nell'ultimo quarto dell'Ottocento gli Stati del Sud emanarono una serie di provvedimenti legislativi in base ai quali gli afro-americani vennero espulsi dall'elettorato attivo e fu instaurato un sistema di segregazione razziale che, ancorché ridimensionato nel corso del tempo, rimase in vigore per quasi un secolo fino alla seconda metà del Novecento. Negli altri Stati, invece, si affermarono forme di segregazione di fatto che, pur non essendo sancite dalla legislazione o da norme amministrative locali, mantennero comunque separata la popolazione nera da quella bianca in numerosi aspetti della vita sociale quotidiana, soprattutto nel settore dell'istruzione pubblica e nel campo dell'edilizia abitativa. Alla segregazione *de jure* o di fatto si aggiunsero molteplici manifestazioni di discriminazione razziale che colpirono gli afro-americani in special modo sul mercato del lavoro. Soltanto con il *Civil Rights Act* del 1964 e con il *Voting Rights Act* del 1965 l'esercizio dei diritti sanciti dal XIV e dal XV emendamento poté essere realmente assicurato alla popolazione di colore. A distanza di quasi mezzo secolo da queste conquiste, sebbene l'elezione del primo afro-americano alla presidenza nel 2008 abbia indotto alcuni commentatori a parlare dell'avvento di un'"America post-razziale" nella quale l'appartenenza alla razza bianca non costituirebbe più né un privilegio né un vantaggio, permane ancora un marcato divario tra bianchi e neri in termini di reddito medio, livello di istruzione e qualità della vita in generale. Non a caso, consapevoli della sopravvivenza di tali sperequazioni, alcuni tra i

gruppi afro-americani più estremisti hanno contestato con enfasi la decisione di Barack Obama di abbandonare le tradizionali rivendicazioni della popolazione di colore durante la campagna elettorale del 2008. Alla luce di queste considerazioni, il corso si propone di ripercorrere l'esperienza degli afro-americani dalla fine della guerra civile all'elezione di Barack Obama alla Casa Bianca. In particolare saranno presi in esame le condizioni degli ex schiavi nel periodo della Ricostruzione, l'instaurazione della segregazione razziale al Sud nell'ultimo quarto dell'Ottocento e le diverse strategie per combatterla o comunque per affrontarla, le forme di discriminazione di fatto che gli individui di colore subirono anche al di fuori degli ex Stati schiavisti, gli antecedenti dell'afrocentrismo nel primo dopoguerra, le ripercussioni delle due guerre mondiali e della Guerra Fredda tanto sullo status giuridico degli afro-americani quanto sulla militanza della loro comunità, le campagne per la conquista dei diritti civili e politici nel secondo dopoguerra, la funzione delle istituzioni nel processo di integrazione razziale con specifica attenzione sia al ruolo svolto dalla Corte Suprema sia a programmi come l'*affirmative action* e il *busing*, i principali esponenti della popolazione di colore e le organizzazioni alle quali dettero vita o che animarono, la radicalizzazione della protesta dei neri a partire dalla metà degli anni Sessanta, il lento inserimento degli afro-americani nella vita politica e il loro graduale ingresso nelle istituzioni, nonché l'impatto della questione razziale sul sistema politico e sugli allineamenti elettorali del paese fino al presunto esaurimento della sua influenza nelle presidenziali del 2008.

La durata del corso è semestrale e di 30 ore. Il corso è valido per la Classe 60/S ed è coordinato, per tale Classe, con il programma dell'insegnamento di Storia contemporanea (tenuto dal Prof. Paolo Nello), per un totale, comunque, di 8 CFU (4 CFU + 4 CFU).

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo, e, a scelta dello studente, sarà unico per gli insegnamenti di Storia contemporanea (tenuto dal Prof. Paolo Nello) e Storia degli Stati Uniti.

### **Commissione d'esame**

Prof. Paolo Nello (*Presidente*), Prof. Stefano Luconi, Prof. Maurizio Vernassa.

### **Testi richiesti**

- 1) Stefano Luconi, *La questione razziale negli Stati Uniti dalla Ricostruzione a Barack Obama*, Padova, Cleup, 2008;
- 2) Barack Obama, *Sulla razza*, Milano, Rizzoli, 2008, pp. 15-61.

Il docente riceve gli studenti al termine delle lezioni durante le settimane di svolgimento del corso e su appuntamento, da fissare con congruo anticipo al recapito di posta elettronica Stefano\_Luconi@yahoo.com, in tutti gli altri periodi.

Nell'Anno Accademico 2010-2011 l'insegnamento non sarà attivato.

**Diritto amministrativo (con orientamento comparato)**

*Prof. Alberto Massera*

Programma da definire.

**Teorie politiche contemporanee**

*Prof. Carmelo Calabrò*

Vedi Classe 57/S – Storia delle dottrine politiche II.

**CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN SCIENZE POLITICHE**  
(Classe 70/S – Scienze della politica)

*Curriculum* Politica delle risorse umane

**Secondo anno**

**Storia delle dottrine politiche**

*Prof. Claudio Palazzolo*

**Programma**

Titolo del corso: *Teorie e cultura del lavoro nella storia del pensiero politico*

La durata del corso è di 30 ore.

Il corso è valido per la Classe 70/S ed è coordinato con l'insegnamento di Filosofia politica I.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo. L'esame, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Storia delle dottrine politiche I e Filosofia politica I.

**Comissione di esame**

Prof. C. Palazzolo (Presidente), Prof. R. Giannetti, Dott. M. Lenci, Dott. C. Calabrò.

**Testi richiesti**

A.Negri, *Filosofia del lavoro. Storia antologica*, Marzorati, Milano: vol. II, pp. 343-371; vol. III, pp. 21-87; vol. IV, pp. 673-718 e pp. 917-965; vol. V, pp. 21-32; vol. VI, pp. 669- 690.

## Filosofia politica I

Prof.ssa Maria C. Pivatolo

### Programma

Il corso è dedicato alla comprensione e all'uso delle nuove tecnologie della parola legate alla digitalizzazione dei documenti e al cosiddetto Web 2.0.

Esso avrà i seguenti temi:

1. la pubblicazione scientifica: diritto d'autore, *peer review*, *open access*.

2. Fondamenti di teoria dell'informazione: *software* e protocolli, Internet (TCP/IP) e il *World Wide Web* (<http>, <html>, <URI>)

Web semantico e web 2.0

Linguaggi di mark-up: XHTML, XML-DocBook

Resource Description Framework (RDF)

I fogli di stile a cascata (CSS)

Introduzione all'uso di strumenti bibliografici collaborativi

La seconda parte del corso si svolgerà in forma seminariale, in aula computer.

Il corso, che si compone di 30 ore, è obbligatorio per gli studenti di entrambi i *curricula* della Classe 70/s.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'articolo 23 del Regolamento didattico di ateneo, e di una prova applicativa, consistente nella preparazione di un ipertesto da concordarsi con la docente.

È consigliabile che gli studenti non frequentanti abbiano un colloquio preliminare con la docente, allo scopo di orientare la loro preparazione.

### Commissione d'esame

Prof. M. C. Pivatolo (presidente), Dott. N. De Federicis, Dott. F. Di Donato (supplente).

### Testi richiesti

J.G. Fichte, *Prova dell'illegittimità della ristampa dei libri* <<http://bfp.sp.unipi.it/hj05b/42>>

I. Kant, *L'illegittimità della ristampa dei libri* <[http://bfp.sp.unipi.it/dida/kant\\_7/ar01s06.htm](http://bfp.sp.unipi.it/dida/kant_7/ar01s06.htm)>  
<[http://bfp.sp.unipi.it/dida/kant\\_7/ar01s06.html](http://bfp.sp.unipi.it/dida/kant_7/ar01s06.html)>

G.E. Lessing, *Vivere e lasciar vivere. Un progetto per scrittori e librai*  
<<http://bfp.sp.unipi.it/classici/lessing.html>><<http://bfp.sp.unipi.it/classici/lessing.html>>

M. Lutero, Monito agli stampatori  
<<http://bfp.sp.unipi.it/classici/lutero.html>><<http://bfp.sp.unipi.it/classici/lutero.html>>

M.C. Pivatolo, *Comunicazione del sapere: la questione del diritto d'autore* <<http://bfp.sp.unipi.it/dida/fpa/>><<http://bfp.sp.unipi.it/dida/fpa/>>

Per la parte applicativa verranno fornite delle *slides* il cui indirizzo verrà comunicato a lezione e indicato sul *web* di facoltà.

## **Organizzazione aziendale**

*Prof.ssa Maria S: Fiorelli*

### **Programma**

Il corso si propone di fornire gli strumenti concettuali e operativi per progettare le strutture organizzative e i loro sistemi di funzionamento, in relazione alla dinamica delle variabili ambientali, strategiche, tecnologiche e culturali con riferimento in particolare ai seguenti aspetti:

- Strategia e progettazione organizzativa
- I fondamenti delle strutture organizzative
- analisi delle funzioni
- L'analisi ambientale
- Le relazioni interorganizzative
- ICT e sistemi di controllo organizzativo
- Dimensione e cultura organizzativa
- Il processo decisionale
- Network
- supply chain e organizzazione
- sistemi di diversity management
- organizzazione e innovazione

Lo studio associa alle teorie organizzative oggetto di indagine l'analisi degli strumenti applicativi.

La durata del corso è di 60 ore. Il corso è mutuato sull'omonimo insegnamento della Classe LM-59.

L'esame consiste in una prova scritta e orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

### **Commissione d'esame**

M.S Fiorelli (presidente), M.Bonti, G.Padroni, C. Calabrò

### **Testi richiesti**

- DAFT R., *Organizzazione aziendale*, 3ed. Apogeo, Milano, 2007, cap. 2,4,7,9,10,11,12,13
- COSTA G., GUBITTA P., *Organizzazione aziendale*, 2ed., McGraw-Hill, Milano, 2008

# Gestione delle risorse umane 1

*Prof. Andrea Del Chicca*

## Programma

### La Gestione del Personale

- ✓ Una definizione
- ✓ Le attività della gestione del personale
- ✓ Le aziende e la gestione del personale
- ✓ Le relazioni interne e le relazioni sindacali
- ✓ La professionalità nella gestione delle persone
- ✓ Gli attori e le responsabilità nella gestione delle persone
- ✓ Alcuni principi
- ✓ La funzione del personale
- ✓ Persone, cultura e modelli di comportamento organizzativo

### Il rapporto individuo – azienda

- ✓ Il contratto giuridico
- ✓ Il contratto psicologico
- ✓ Le aspettative reciproche individuo-azienda
- ✓ Modelli di gestione del personale
- ✓ La motivazione al lavoro
- ✓ Il “dipendente cliente”
- ✓ Motivazione al lavoro e partecipazione all’impresa

### L’acquisizione delle persone in azienda

- ✓ La pianificazione del personale
- ✓ Il reclutamento
- ✓ Il curriculum, fra reclutamento e selezione
- ✓ La selezione
- ✓ Le metodologie di selezione
- ✓ L’assunzione
- ✓ L’accoglimento e l’inserimento

### Il sistema di valutazione

- ✓ La valutazione delle posizioni
- ✓ Dalla posizione al ruolo
- ✓ La valutazione del personale

- ✓ Alcuni accenni sulle dinamiche comportamentali coinvolte nella valutazione
- ✓ La valutazione delle prestazioni
- ✓ La valutazione del potenziale
- ✓ La valutazione delle competenze e il *coaching*

#### La formazione del personale

- ✓ Il bisogno di formazione
- ✓ La formazione come sistema per l'apprendimento
- ✓ L'evoluzione della formazione
- ✓ Gli attori e le fasi del processo formativo
- ✓ Un modello per l'analisi dei bisogni
- ✓ Un modello per la valutazione dei risultati della formazione
- ✓ La formazione come percorso di apprendimento

#### L'informazione, la comunicazione interna e il clima aziendale

- ✓ Informazione e comunicazione interna
- ✓ Il clima aziendale

Il seminario ha la durata di quindici ore ed è valido per la Classe 70/S – *curriculum* Politica delle risorse umane ed è coordinato con il corso di Gestione delle risorse umane 2 e Organizzazione aziendale.

La verifica, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo, consiste in una prova scritta.

#### **Commissione di esame**

Prof. A. Del Chicca (Presidente), ulteriori membri da definire.

#### **Testi richiesti**

E. Auteri, *Management delle Risorse Umane*, Guerini e Associati, Milano, 2009.

### **Gestione delle risorse umane 2**

*Prof. Giuseppe Nicoletti*

#### **Programma**

Saranno trattati i seguenti argomenti:

- il benessere organizzativo;
- *performance management*: le valutazioni;
- *performance management*: la remunerazione;
- gestione del tempo e degli obiettivi nelle organizzazioni;

- la gestione e la ricerca dei talenti.

Il seminario ha la durata di quindici ore ed è valido per la Classe 70/S – *curriculum* Politica delle risorse umane ed è coordinato con il corso di Gestione delle risorse umane 1 e Organizzazione aziendale.

La verifica, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo, consiste in una prova scritta.

### **Commissione di esame**

Prof. G. Nicoletti (Presidente), ulteriori membri da definire.

### **Testi richiesti**

*Slides* messe a disposizione dal docente.

*Curriculum* Cultura e linguaggio politico

## **Secondo anno**

### **Storia moderna II**

*Prof. Romano P. Coppini*

### **Programma**

*La visione dello stato dal Piemonte sabauda all'Italia liberale*

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per la Classe 70/S (*curriculum* Cultura e linguaggio politico) ed è coordinato con l'insegnamento di Storia delle istituzioni politiche II. .

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo e, a scelta dello studente, unica per gli insegnamenti di Storia moderna II e Storia delle istituzioni politiche II.

### **Commissione di esame**

Prof. R. P. Coppini (Presidente), Prof. M. Cini, Dott. A Breccia, Dott. M. Finelli.

### **Testi richiesti**

- R. NIERI, *Note sullo Statuto Albertino e il regime rappresentativo*, in «Ricerche Storiche», 2003, pp. 1-54;
- R.P. COPPINI, *Il Piemonte sabauda e l'unificazione (1849-1861)*, in *Storia dell'Unità. Le premesse dell'Unità. Dalla fine del Settecento al 1861*, Bari-Roma, Laterza, 1994, pp. 332-429;
- A. AQUARONE, *La visione dello Stato*, in *Ricasoli e il suo tempo*, a cura di G. Spadolini, Firenze, Olschki, 1981, pp. 31-102;
- A. AQUARONE, *Alla ricerca dell'Italia liberale*, in *Alla ricerca dell'Italia liberale*, a cura di R. P. Coppini e R. Nieri, Firenze, Le Monnier, 2003, pp. 255-316;

## **Storia delle istituzioni politiche II**

*Prof. Cinzia Rossi*

### **Programma**

Autocrazia e Stato corporativo in Italia.

La durata del corso è di 30 ore. Esso è valido per la Classe 70/S (*curriculum* Cultura e linguaggio politico) ed è coordinato, per tale classe, con l'insegnamento di Storia moderna II. L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo. L'esame, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Storia moderna II e Storia delle istituzioni politiche II.

### **Commissione d'esame**

Prof. Cinzia Rossi (presidente), prof. Danilo Marrara.

### **Testi richiesti**

A. Aquarone, *L'organizzazione dello Stato totalitario*, Einaudi, limitatamente ai capitoli III (Verso lo Stato corporativo) e IV (Il regime), pp. 111-289.

## **Analisi del linguaggio politico II**

*Prof. Nico De Federicis*

## **Programma**

*Che cosa vuol dire agire "secondo principi" (III): la fondazione dei principi*

Il corso ha per tema il problema della fondazione razionale dei principi pratici e della loro estensione alla teoria del diritto e della politica. La prima parte sarà dedicata alla definizione teorica dei principi, affrontando il problema della loro fondazione filosofica; successivamente, sarà presa in considerazione la possibilità della loro applicazione alla teoria giuridica e politica.

Argomento della prima parte sarà la filosofia pratica kantiana, della quale sarà posta in rilievo tanto la specifica natura deontologica, quanto lo statuto normativo generale delle proposizioni riguardanti principi. Particolare attenzione sarà dedicata al significato di concetti quali: libertà, uguaglianza, giustizia, felicità, soggettività morale. La seconda parte del corso sarà dedicata ai problemi posti dall'applicazione di tali concetti alla teoria politica contemporanea, impegnata a proporre una difesa teorica dei sistemi costituzionali democratico-rappresentativi.

La frequenza è vivamente raccomandata. A chi non possa assolutamente frequentare, si consiglia di mettersi in contatto con il docente, prima di iniziare la preparazione per gli esami, in modo da poter ricevere le necessarie indicazioni di metodo. Si consiglia, inoltre, di conservare con il medesimo una qualche forma di dialogo che accompagni la preparazione. Al corso saranno collegati alcuni incontri seminariali sugli argomenti in questione.

### *I Parte*

La prima parte avrà per oggetto la concezione kantiana dei principi morali; a questo scopo saranno letti e commentati testi dalla *Fondazione della metafisica dei costumi* e della *Critica della ragion pratica*.

### *II Parte*

Nella seconda parte sarà affrontato il tema dell'applicazione principi, con particolare riguardo alla loro dimensione costituzionale. Saranno letti e commentati testi di R. Dworkin.

Il corso, della durata di 30 ore, darà diritto a 4 crediti formativi; l'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

## **Commissione d'esame**

Prof. N. De Federicis (Presidente), Prof.ssa M.C. Pievatolo, Prof. R. Giannetti, Prof. M. Lenci, Dr. C. Calabrò, Dr.ssa Francesca Di Donato (membro supplente).

## **Testi richiesti**

I. KANT, *Fondazione della metafisica dei costumi* (1785), trad. it. a cura di F. Gonnelli, Roma-Bari, Laterza, 1997, pp. 43-165 (il volume comprende il testo originale a fronte).

I. KANT, *Critica della ragion pratica* (1788), trad. it. con intr. di S. Landucci, Roma-Bari, Laterza, 2010<sup>7</sup>, pp. 3-25, pp. 91-109 (il volume comprende il testo originale a fronte).

R. DWORKIN, *I diritti presi sul serio* (1978<sup>2</sup>), nuova ed. it. a cura di N. Muffato, Bologna, il Mulino, 2010: *Il modello delle regole (I)*, pp. 37-60.

### **Lecture consigliate**

AA.VV., *Introduzione alla morale di Kant*, a cura di G. Tognini, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1993.

G. MARINI, *La filosofia cosmopolitica di Kant*, a cura di N. De Federicis e M.C. Pievatolo, Roma-Bari, Laterza, 2007: prima parte.

R. DWORKIN, *Questioni di principio*, a cura di S. Maffettone, Milano, Il Saggiatore, 1990.

R. DWORKIN, *Liberalismo*, in R. DWORKIN, S. MAFFETTONE, *I fondamenti del liberalismo*, Roma-Bari, Laterza, 1996: prima parte, relativa al testo di Dworkin.

### **Letteratura internazionale**

H.J. PATON, *The Categorical Imperative. A Study in Kant's Moral Philosophy* (1947), Philadelphia, Un. of Pennsylvania Press, 1971.

O. O'NEILL, *Acting on Principles. An Essay on Kantian Ethics*, New York, Columbia Un. Press, 1975.

O. HÖFFE, „*Grundlegung zur Metaphysik der Sitten*“. *Ein kooperativer Kommentar*, Frankfurt a.M., Klostermann, 1989 e succ.

## **Storia contemporanea II**

*Prof. Romano P. Coppini*

Vedi Classe 57/S - Storia del secondo dopoguerra.

## **Scienza politica**

*Docente e Programma da definire.*

## **Diritto dell'informazione**

*Prof.ssa Elettra Stradella*

## **Programma**

Il corso ha la durata di 30 ore ed è valido per la Classe 70/S (curriculum Cultura e linguaggio politico) per la quale si coordina con il corso di Scienza politica.

## **Commissione di esame**

Prof.ssa E. Stradella (Presidente), membri da definire

**Testi richiesti**

P. Caretti, Diritto dell'informazione e della comunicazione, Il Mulino, 2009.

Per gli studenti che frequenteranno il corso sarà richiesta la conoscenza dei primi tre capitoli del manuale, che saranno accompagnati da materiali di approfondimento distribuiti a lezione.

**CORSO DI LAUREA IN SOCIOLOGIA**  
(Classe 89/S – Sociologia)

**Secondo anno**

**Politica sociale II**  
*Prof. Fedele Ruggeri*

**Programma**

Titolo del corso: *la complessità del sistema delle politiche sociali e il ruolo del cittadino-utente.*

Il corso vuole mettere a fuoco il carattere di complessità con cui si presenta la questione del *benessere* (qualità della vita) e, in particolare, il sistema delle politiche sociali nell'esperienza contemporanea –primo profilo– e le conseguenze che ne derivano per gli assetti del servizio sociale e, soprattutto, per il lavoro sociale e la professione di assistente sociale –secondo profilo–. Questi rappresentano i due elementi principali su cui si articolerà lo sviluppo del corso. Lo si farà con riguardo sia alla dimensione teorica che a quella conoscitiva.

La complessità richiamata ha a che fare con il trasformarsi dei bisogni, per un verso, e con lo svilupparsi degli assetti istituzionali disposti per il loro fronteggiamento, per un altro. Ad essa corrispondono pressioni e stimoli alla trasformazione del lavoro sociale e del servizio sociale; trasformazioni che vanno nella direzione di una maggiore ricchezza dei relativi contenuti operativi e una maggiore strategicità della loro presenza e ruolo rispetto alle altre professioni sociali e servizi pubblici.

Con riguardo al primo profilo il riferimento andrà in particolare allo sviluppo dei processi di socializzazione con l'obiettivo di evidenziarne la sistematicità e le ragioni di tensione critica. Sotto il secondo si metteranno a fuoco alcune delle prospettive principali delle politiche sociali esplorandone in particolare articolazioni e coerenze, per un verso, e le connessioni e le caratteristiche del servizio sociale e della relativa professionalità, per un altro.

La considerazione del trasformarsi dei bisogni sociali e il riferimento ai processi di individualizzazione, alle dinamiche della sicurezza, al ruolo degli utenti e ai problemi di compatibilità rappresenteranno le questioni tematiche nevralgiche su cui si svilupperà il corso.

Il corso ha la durata di 60 ore ed è valido per la Classe 89/S.

La prova consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'at. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

### **Commissione di esame**

Prof. F. Ruggeri (Presidente), Prof. M. Villa – membri supplenti: Dott. M. Bonetti, Dott. S. Carboni, Dott. R. Guidi.

### **Testi richiesti**

- Campanini A. (a cura di), *Scenari di welfare e formazione al servizio sociale in un'Europa che cambia*, Milano, Unicopli, 2009, per la prova di esame da studiare il capitolo alle pp. 115-160;

- Carboni S. e Gisfredi P., *Indagine qualitativa su povertà, vulnerabilità, esclusione sociale*, in corso di stampa;

- Castel R., *Le insidie dell'esclusione*, in «Assistenza Sociale», n. 3-4, 2003;

- Cazzola F., Coluccia A. e Ruggeri F. (a cura di), *La sicurezza come sfida sociale*, Milano, FrancoAngeli, 2004, per la prova di esame è da studiare il capitolo alle pp. 113-139;

- Facchini C. (a cura di), *Tra impegno e professione. Gli assistenti sociali come soggetti del welfare*, Bologna, il Mulino, 2010, per la prova di esame da studiare il capitolo alle pp. 279-334;

- Ferrera M., *Le politiche sociali*, Bologna, il Mulino, 2006, per la prova di esame da studiare i capitoli alle pp. 53-168 e 227-283;

- Holmes S. e Sunstein C R., *Il costo dei diritti*, Bologna, il Mulino, 2000, per la prova di esame da studiare i capitoli alle pp. 213-245;

- Messeri A. e Ruggeri F. (a cura di), *Quale cittadinanza? Esclusione ed inclusione nella sfera pubblica moderna*, Milano, FrancoAngeli, 2000, per la prova di esame da studiare il capitolo alle pp. 187-198;

- Paci M., *Nuovi lavori, nuovo welfare*, Bologna, il Mulino, 2005, per la prova di esame da studiare le parti alle pp. 39-55 e 65-120;

- Ruggeri F., *Povertà: la dimensione sociale*, in corso di stampa;

- Toscano M. A. (cura di), *Scienza sociale, politica sociale, servizio sociale*, Milano, FrancoAngeli, 1991, per la prova di esame da studiare il capitolo alle pp. 84-106.

Il saggio di Castel può essere sostituito con F. Ruggeri e V. Ruggiero, *Potere e violenza*, Milano FrancoAngeli, 2009, preparando per la prova di esame il capitolo alle pp. 151-168.

Per gli studenti è possibile adottare testi diversi previa consultazione del docente titolare.

## **Sociologia dei processi culturali e comunicativi II**

L'insegnamento non sarà attivato nell'Anno Accademico 2010/2011.



## **Sociologia della comunicazione**

*Prof. Roberta Bracciale*

### **Programma**

Il corso di Sociologia della comunicazione si propone di illustrare i mutamenti in atto negli scenari socio-culturali contemporanei e di chiarire il ruolo che occupa, in tali trasformazioni, la “digitalizzazione” delle informazioni.

Nella prima parte del corso saranno illustrate agli studenti le categorie analitiche utili per comprendere le dinamiche in atto nello scenario mediale contemporaneo e per interpretare i cambiamenti tecnologici e culturali nella società dell’informazione. Si approfondirà, in particolare, l’analisi delle caratteristiche strutturali dei media digitali, della convergenza dei formati, delle interfacce culturali e delle tecnologie come strumenti di relazione sociale. Un’attenzione specifica verrà dedicata agli effetti che l’evoluzione tecnologica ha prodotto nelle esperienze di fruizione mediale degli individui.

Nella seconda parte del corso sarà posto l’accento sul tema delle disuguaglianze digitali e delle nuove forme di esclusione nella società dell’informazione, con particolare attenzione alle dinamiche riguardanti il rapporto tra donne e Internet.

Nella terza parte del corso l’attenzione sarà dedicata allo studio della *mobile networked society*, approfondendo le dinamiche di connessione in mobilità *always on* che caratterizzano in particolare le emergenti culture giovanili.

La durata del corso è di 60 ore (8 crediti). Il corso è valido per la classe 89/S.

L’esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all’art. 23 del regolamento didattico d’Ateneo.

### **Commissione di esame**

Prof.ssa Roberta Bracciale (Presidente), Prof. Raffaello Ciucci, Prof. Andrea Borghini, Prof.ssa Rita Biancheri, Prof. Luca Corchia, Prof.ssa Sonia Paone. Membro supplente: Dr. Stefano Alpini.

### **Testi richiesti**

1. A. Marinelli, *Connessioni. Nuovi media, nuove relazioni sociali*, Milano, Guerini e Associati, 2004.
2. R. Bracciale, *Donne nella rete. Disuguaglianze digitali di genere*, Milano, FrancoAngeli, 2010.
3. M. Castells et al., *Mobile communication e trasformazione sociale*, Milano, Guerini e Associati, 2008 (esclusi i capitoli 1; 7; 8).

## **Sociologia della famiglia e dell'educazione II**

*Prof.ssa Sofia Capuano*

### **Programma**

La sociologia dell'educazione si occupa del ruolo delle agenzie formative, della scuola, degli agenti deputati al processo formativo e educativo e di come questo sottosistema si relazioni con il più ampio sistema sociale.

Il corso si articola in due parti con l'obiettivo di mettere in relazione il contesto empirico di sviluppo dei sistemi educativi, compresi i riferimenti normativi che li regolano, con l'elaborazione teorica ad essi connessa.

Nella prima parte del corso si delinea il contesto normativo nazionale e regionale del sistema di educazione, istruzione, orientamento e formazione professionale con particolare riferimento al sistema integrato dei servizi per la prima infanzia.

Tale studio di caso permette un'importante approfondimento della prima esperienza della famiglia in un contesto educativo strutturato.

Nella seconda parte del corso, attraverso il manuale, si approfondisce il rapporto tra scuola e società nell'analisi del complesso funzionamento dei sistemi scolastici.

Il corso ha la durata di 30 ore ed è valido per la Classe 89/S.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

### **Commissione di esame**

Prof.ssa S. Capuano (Presidente), ulteriori membri da definire

### **Testi richiesti**

- FISCHER M.G., *Sociologia della scuola*, Il mulino, Bologna.
- A. FORTUNATI, a cura di, *Il sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia*, Edizioni Junior, Bergamo, 2009.

## **Sociologia urbano-rurale II**

*Prof.ssa Sonia Paone*

### **Programma**

Il corso ha l'obiettivo di fornire basi concettuali e metodologiche per la comprensione degli assetti socio-spaziali della città contemporanea.

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per la Classe 89/S.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del regolamento didattico d'Ateneo.

### **Commissione di esame**

Prof.ssa Sonia Paone (Presidente), Prof. Roberta Bracciale (membro).

### **Testi richiesti**

S.PARKER, *Teoria ed esperienza urbana*, Il Mulino, Bologna, 2006

## **Sociologia dell'ambiente e del territorio**

*Prof.ssa Sonia Paone*

### **Programma**

Il corso ha l'obiettivo di analizzare le interazioni fra società e ambiente ricostruendo le tappe principali della questione ecologica.

La durata del corso è di 30. Il corso è valido per la Classe 89/S.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del regolamento didattico d'Ateneo.

### **Commissione di esame**

Prof.ssa Sonia Paone (Presidente), Prof. Roberta Bracciale (membro).

### **Testi richiesti**

F. Paolini, *Breve storia dell'ambiente nel Novecento*, Carocci, Roma, 2009